

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DEI SISTEMI PRODUTTIVI 29 giugno 2016, n. 1298

**FSC – APQ Sviluppo Locale 2007-2013 - Titolo II - Capo II “Aiuti ai programmi integrati promossi da PMI – Atto dirigenziale n. 798 del 07.05.2015 “Avviso per la presentazione delle istanze di accesso ai sensi dell’articolo 26 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 Settembre 2014”. Ammissione delle proposta alla fase di presentazione del progetto definitivo. Soggetto Proponente: Eco. Sal - S.r.l. - Lecce (Le).**

#### **IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE**

##### **VISTO:**

- gli artt. 4 -5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7;
- la DGR n. 3261 del 28 luglio 1998 con la quale sono state emanate direttive in ordine alla adozione degli atti di gestione da parte del dirigenti regionali in attuazione della Legge Regionale n. 7/97 del D. Lgs. N. 29/93 e s.m.i;
- l’art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali su siti informatici;
- la Legge Regionale n. 10 del 20.6.2004, recante “Disciplina dei regimi regionali di aiuto” e successive modificazioni e integrazioni;
- la Delibera n. 1518 del 31/7/2015 con la quale la Giunta regionale ha adottato Il nuovo modello organizzativo denominato “Modello Ambidestro per l’Innovazione della macchina Amministrativa Regionale- MAIA, integrata con DGR n. 458 del 08.04.2016;

##### **VISTA:**

- la DGR n. 1513 del 24/07/2012, n. 2787 del 14/12/2012 e n. 523 del 28/3/2013 la Regione ha preso atto delle delibere CIPE attraverso cui è stata predisposta la programmazione degli interventi del FSC 2000 - 2006 e FSC 2007 - 2013, con particolare riferimento alle delibere n. 62/2011, n. 78/2012, n. 8/2012, n. 60/2012, 79/2012, 87/2012 e 92/2012 e formulato le disposizioni per l’attuazione delle stesse;

##### **Visto altresì che:**

- in data 25 luglio 2013 è stato sottoscritto l’Accordo di Programma Quadro Rafforzato “Sviluppo Locale” per un ammontare di risorse pari ad € 586.200.000,00 prevedendo, nell’allegato 1 “Programma degli interventi immediatamente cantierabili”, tra le azioni a sostegno dello sviluppo della competitività - Aiuti agli investimenti di grandi, medie, piccole e micro imprese, l’operazione denominata “Contratti di Programma Manifatturiero/Agroindustria”, a cui sono stati destinati € 180.000.000,00;
- con la DGR n. 2424 del 21/11/2014 si è stabilito la rimodulazione programmatica degli interventi inseriti nell’Accordo, sulla base dei criteri della DGR 2120 del 14/10/2014;

##### **Considerato che:**

- Il Dirigente de Servizio Incentivi alle PMI e Grandi Imprese, di concerto con il Dirigente della Sezione Attuazione del Programma ha verificato la coerenza dell’intervento “PIA Manifatturiero/Agroindustria medie imprese” dell’APQ “Sviluppo Locale” siglato il 25 luglio 2013 con le finalità della Programmazione dei Fondi Comunitari attualmente in corso e il nuovo ciclo 2014 - 2020 in termini di:
  - obiettivi specifici ed operativi 2007-2013;
  - criteri di selezione dei progetti;
  - regole di ammissibilità all’agevolazione;
  - regole di informazione e pubblicità;

##### **Considerato che:**

- l'intervento suddetto contribuisce positivamente all'attuazione del POR Puglia 2014 — 2020 approvato con decisione della Commissione Europea C (2015) 5854, con particolare riferimento:
- Asse prioritario I "Ricerca, Sviluppo Tecnologico e Innovazione" - Obiettivo Specifico Ia "Incrementare l'attività di innovazione nelle imprese";
- Asse prioritario III "Competitività delle piccole e medie imprese" - Obiettivo Specifico 3e "Promuovere la nascita e il consolidamento delle micro e PMI";
- l'attivazione di detto intervento consente di accelerare l'impiego delle risorse destinate alle medesime finalità dal Fondo di Sviluppo e Coesione e dal nuovo ciclo di programmazione 2014-2020, e, contestualmente, di evitare soluzioni di continuità nella messa a disposizione del sistema produttivo regionale di un appropriato insieme di regimi di aiuto;
- l'operazione viene selezionata sulla base di criteri e procedure di selezione coerenti con quanto previsto dal POR Puglia 2014 - 2020 ed in particolare dei criteri approvati dal Comitato di Sorveglianza del 11.03.2016;
- L'intervento è coerente con gli obiettivi del PO FESR 2007-2013 ed in particolare con l'Asse VI - Linea di Intervento 6.1 - Azione 6.1.2, Asse I — Linea di intervento 1.1 e 1.4 - Azione 1.1.2 e Azione 1.4.1 e Asse II - Linea di Intervento 2.4 - Azione 2.4.2; "Aiuti alle medie imprese ed ai Consorzi PMI per Programmi Integrati di Agevolazione";
- con DGR n. 2445 del 21/11/2014 del Servizio di Attuazione del Programma la Regione Puglia ha designato Puglia Sviluppo S.p.A. quale Soggetto Intermedio per l'attuazione degli aiuti di cui al Titolo II "Aiuti a finalità regionale" del Regolamento Regionale n. 17 del 30/09/2014, a norma dell'art. 6, comma 7, del medesimo e dell'art. 123, paragrafo 6 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e che alla stessa, nell'ambito del ciclo di programmazione 2007-2013, sono stati affidati compiti e funzioni di soggetto intermedio ai sensi dell'art. 42 del Regolamento (CE) 1083/2006, della stessa tipologia di quelli previsti dal Titolo II del Regolamento Regionale n. 17 del 30/09/2014;

**Rilevato che:**

- con Determinazione del Dirigente del Servizio Competitività n.798 del 07/05/2015 e ss.mm.ii. è stato approvato, l'Avviso per l'erogazione di "Aiuti ai programmi integrati promossi da PMI" denominato "Avviso per la presentazione di progetti promossi da Medie Imprese ai sensi dell'articolo 26 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014" e dei relativi allegati (B.U.R.P. n. 68 del 14.05.2015);
- con Determinazione del Dirigente del Servizio Competitività n. 1061 del 15.06.2015 si è provveduto a procedere alla prenotazione di spesa dell'importo di € 20.000.000,00 e con Determinazione del Dirigente del Servizio Competitività n. 1062 del 15/06/2015 si è provveduto a procedere alla prenotazione di spesa dell'importo di € 40.000.000,00 sul capitolo di spesa 1147031 "Fondo di Sviluppo e Coesione 2007/2013 — Delibera CIPE n. 62/2011, n. 92/2012 — Settore d'intervento — Contributi agli investimenti a imprese" a copertura dell'Avviso per l'erogazione di "Aiuti ai programmi integrati promossi da PMI" denominato "Avviso per la presentazione di progetti promossi da Medie Imprese ai sensi dell'articolo 26 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014" di cui alla determinazione dirigenziale n. 798 del 07.05.2015 e ss.mm.ii.-
- l'istanza di accesso presentata dall'impresa proponente **Eco.Sal - S.r.l - Lecce (Le)** in data 09.11.2015 in via telematica attraverso la procedura on line "PIA Medie Imprese" messa a disposizione sul portale [www.sistemapuglia.it](http://www.sistemapuglia.it) nei limiti temporali definiti dalla normativa di riferimento;
- vista la relazione istruttoria della società Puglia Sviluppo S.p.A., prot. n. 1774/U del 22.06.2016 acquisita agli atti della Sezione in data 22.06.2016 al prot. AOO\_158/5157, allegata alla presente per fame parte integrante (**allegato A**), conclusasi con esito positivo in merito alle verifiche di ammissibilità formale e sostanziale, nonché alla valutazione tecnico economica dell'istanza di accesso presentata dal soggetto proponente **Eco.Sal - S.r.l - Lecce (Le)** (Codice progetto JZXGKJ8), così come previsto dall'art. 12 dell'Avviso pubblicato sul Burp n. 68 del 14.05.2015 e nel rispetto dell'ordine cronologico di presentazione dell'istanza;

**Rilevato altresì che:**

- l'ammontare finanziario teorico della agevolazione concedibile complessiva in **“Attivi Materiali, Servizi di Consulenza”, “Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale, Studi di Fattibilità, Brevetti” e “Innovazione”** è pari ad €. **2.770.694,65** a fronte di un investimento complessivo di €. **8.038.147,00**;

Tutto ciò premesso, si propone di adottare il provvedimento di ammissione della proposta inoltrata dal soggetto proponente **Eco.Sal - S.r.l.** con sede legale in **Lecce (Le)** - Viale Oronzo Quarta, 26, alla fase successiva di presentazione del progetto definitivo per la realizzazione di un investimento localizzato in **Muro Leccese (Le)** - **Via S.S. 275 Lecce - Leuca Km. 2,9.**

**VERIFICA AI SENSI DEL DLGS 196/03****Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Al fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

**ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA D.Lgs 118/11 e ss.mm.ii.**

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata e di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Ritenuto di dover provvedere in merito

**DETERMINA**

- **di prendere atto** delle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e che qui si intendono integralmente riportate;
- **di prendere atto** della relazione istruttoria predisposta dalla Società Puglia Sviluppo prot. n. 1774/U del 22.06.2016, acquisita agli atti della Sezione in data 22.06.2016 al prot. AOO\_158/5157, allegata alla presente per fame parte integrante (**allegato A**), conclusasi con esito positivo in merito alle verifiche di ammissibilità formale e sostanziale, nonché alla valutazione tecnico economica dell'istanza di accesso presentata dal soggetto proponente **Eco.Sal - S.r.l. - Lecce (Le)** (Codice progetto **JZXGKJ8**) così come previsto dall'art. 12 dell'Avviso pubblicato sul Burp n. 68 del 14.05.2015 e nel rispetto dell'ordine cronologico di presentazione dell'istanza;
- **di ammettere** l'impresa proponente **Eco.Sal - S.r.l.** con sede legale in - **Lecce (Le)** - Viale Oronzo Quarta, 26, alla fase successiva di presentazione del progetto definitivo per la realizzazione di un investimento localizzato in **Muro Leccese (Le)** — **Via S.S. 275 Lecce - Leuca Km. 2,9** riguardante investimenti in **“Attivi Materiali, Servizi di Consulenza”, “Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale, Studi di Fattibilità, Brevetti” e “Innovazione”** con agevolazione massima concedibile pari ad €. **2.770.694,65** a fronte di un investimento complessivo di €. **8.038.147,00**;
- **di dare atto** che il presente Atto Dirigenziale non determina alcun diritto dell'impresa **Eco.Sal - S.r.l. - Lecce (Le)**, né obbligo di impegno o di spesa per l'Amministrazione Regionale.

- **di pubblicare** il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Di trasmettere Il presente provvedimento in forma integrale in copia conforme all'originale:

- all'impresa **Eco.Sal - S.r.l. - Lecce (Le)**;
- al **Segretariato Generale della Giunta Regionale**;

Al fini della comunicazione al soggetto organismo intermedio: **Puglia Sviluppo S.p.A.** il presente provvedimento sarà pubblicato, ad eccezione dell'allegato 1, sui portali: [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it) — Trasparenza — Determinazioni Dirigenziali e [www.sistema.puglia.it](http://www.sistema.puglia.it)

Il presente atto, composto da n° 05 facciate, è adottato in originale ed è depositato presso la Sezione Competitività dei Sistemi Produttivi — Corso Sonnino n. 177 — Bari.

Il presente provvedimento, redatto in un unico esemplare è immediatamente esecutivo.

Pasquale ORLANDO



Relazione istruttoria istanza di accesso Eco.sal S.r.l.  
Aiuti ai programmi integrati promossi da MEDIE IMPRESE

ALLEGATO ALLA DETERMINA

N° 1298 DEL 29 GIU. 2016

"ALLEGATO A"

Programma Operativo Puglia FESR 2014 – 2020 - Obiettivo Convergenza  
Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014  
Titolo II – Capo 2 "Aiuti ai programmi integrati promossi da MEDIE IMPRESE"  
(articolo 26 del Regolamento Regionale n. 17 del 30/09/2014)

## RELAZIONE ISTRUTTORIA ISTANZA DI ACCESSO

*Impresa proponente: Eco.Sal S.r.l.*

Codice Progetto: JZXGKJ8.  
Protocollo istruttoria: 15



*[Handwritten signature]*

Relazione istruttoria istanza di accesso Eco.sai S.r.l.  
 Aiuti ai programmi integrati promossi da MEDIE IMPRESE

## Indice

1. Verifica di ammissibilità formale dell'istanza di accesso.....	3
1.1 Trasmissione della domanda.....	3
1.2 Completezza della documentazione.....	3
2. Verifica di ammissibilità sostanziale dell'istanza di accesso.....	5
2.1 Soggetto proponente.....	5
2.2 Investimento.....	8
3. Valutazione tecnico economica dell'istanza di accesso.....	11
3.1 Esame preliminare della domanda.....	11
3.2 Verifica praticabilità e fattibilità del progetto integrato.....	11
3.2.1 Definizione degli obiettivi ( <i>criterio di valutazione 1</i> ).....	11
3.2.2 Elementi di innovatività e trasferibilità della proposta ( <i>criterio di valutazione 2</i> ).....	12
3.2.3 Coerenza tra la dimensione del soggetto proponente e gli investimenti previsti ( <i>criterio di valutazione 3</i> ).....	13
3.2.4 Qualità economico-finanziaria, in termini di sostenibilità ed affidabilità del soggetto proponente sotto il profilo patrimoniale, finanziario ed economico ( <i>criterio di valutazione 4</i> ).....	14
3.2.5 Copertura finanziaria degli investimenti ( <i>criterio di valutazione 5</i> ).....	15
3.2.6 Compatibilità dell'investimento con le strumentazioni urbanistiche e con le tempistiche occorrenti per l'ottenimento delle autorizzazioni amministrative, concessioni e pareri propeedeutici al suo avvio ( <i>criterio di valutazione 6</i> ).....	16
3.2.7 Analisi e prospettive di mercato ( <i>criterio di valutazione 7</i> ).....	21
3.2.8 Analisi delle ricadute occupazionali dell'intervento ( <i>criterio di valutazione 8</i> ).....	24
3.3 Investimenti in Attivi Materiali.....	25
3.4 Investimenti in R&S.....	30
3.5 Investimenti in Innovazione.....	34
3.6 Investimenti per acquisizione di Servizi di Consulenza.....	37
3.7 Sostenibilità Ambientale dell'investimento.....	38
4. Prescrizioni/indicazioni per fase successiva.....	40
5. Conclusioni.....	43



*Handwritten signature or initials.*

Relazione istruttoria istanza di accesso Eco-ial S.r.l.  
Aiuti ai programmi integrati promossi da MEDIE IMPRESE

## 1. Verifica di ammissibilità formale dell'istanza di accesso

### 1.1 Trasmissione della domanda

La domanda è stata trasmessa:

- 1) nei limiti temporali definiti dalla normativa di riferimento (Determinazione del Dirigente del Servizio Competitività dei sistemi produttivi n. 798 del 07/05/2015 successivamente modificata ed integrata dalla DD n. 973 del 29/05/2015), in data 09/11/2015 ore 11.10;
- 2) in via telematica attraverso la procedura on line "PIA Medie Imprese" messa a disposizione sul portale [www.sistema.puglia.it](http://www.sistema.puglia.it).

Si evidenzia che, preliminarmente ai controlli circa la completezza e correttezza formale dell'istanza di accesso, si è proceduto ad accertare la condizione di cui alla lettera g) del comma 6 dell'art. 3 dell'Avviso. A tal fine, si prende atto di quanto dichiarato dal soggetto proponente alla lett. j) della sez. 1 "Modulo di domanda di accesso agli "Aiuti ai programmi integrati di investimento promossi da Medie imprese" ed, in particolare che "il soggetto proponente non si trova in condizioni tali da risultare un'impresa in difficoltà così come definita dall'art. 2 del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 e dagli Orientamenti comunitari sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione delle imprese in difficoltà".

### 1.2 Completezza della documentazione

La domanda è corredata degli allegati obbligatori previsti dall'art. 12 dell'Avviso ed, in particolare:

- Sezione 1 – Modulo di domanda di accesso agli "Aiuti ai programmi integrati di investimento promossi da Medie imprese", completa di firma digitale dell'istante e di pagamento della marca da bollo n. 1131795443253 del 05/06/2015;
- Sezione 2 - D.S.A.N. del certificato di iscrizione alla CCIAA di Bari con vigenza (firmata digitalmente);
- Sezione 3 – n.6 D.S.A.N. di autocertificazione delle informazioni antimafia (firmate digitalmente dai componenti del CdA, soci e Legale Rappresentante);
- Sezione 4 - Business Plan;
- Sezione 5 e 5a - Autocertificazione in campo ambientale del regime giuridico dell'area oggetto dell'intervento e assoggettabilità del progetto alle principali normative ambientali e Sostenibilità Ambientale dell'investimento, sottoscritte dall'Ing. Luigi Del Grosso;
- Sezione 6 – DSAN del dato ULA nei 12 mesi antecedenti la presentazione dell'istanza di accesso;
- Atto Costitutivo del 13/02/2015, Repertorio n. 7684 Racc. 6193, corredato di "Allegato A";
- Bilanci degli ultimi due esercizi 2013, 2014 completi della nota integrativa, verbale di assemblea ordinaria firmati digitalmente, della società controllante Co.Ce.Mer S.p.A.;
- Visura ordinaria società di capitali del 09/11/2015;
- Un Preliminare di compravendita relativo alla disponibilità della sede;
- Relazione sottoscritta digitalmente dall'Ing. Luigi Del Grosso, circa la cantierabilità (autorizzazioni, pareri e permessi necessari e tempistica per l'ottenimento) e compatibilità con gli strumenti urbanistici della sede individuata in relazione all'attività svolta ed all'intervento oggetto di agevolazione, nonché le opere da realizzare;
- Inquadramento geografico su ortofoto.

A seguito di richiesta di documentazione integrativa, il soggetto proponente ha inviato la seguente documentazione, a mezzo PEC:

- ✓ del 10/03/2016 ed acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 1544/BA del 11/03/2016:
  - Bilanci 2013, 2014 della società Toma SpA;

3

Relazione istruttoria istanza di accesso Eco.sai S.r.l.  
Aiuti ai programmi integrati promossi da MEDIE IMPRESE

- Descrizione dettagliata degli investimenti in Servizi all'Innovazione;
  - Descrizione dettagliata degli investimenti in Attivi Materiali;
  - Compilazione della sezione 3 del Business plan inerente la riconducibilità della proposta e coerenza con le aree di innovazione;
  - Chiarimenti in merito ad alcune voci di spesa inerenti la Ricerca Industriale e lo Sviluppo Sperimentale.
- ✓ del 18/03/2016 ed acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 1732/BA del 22/03/2016:
- DSAN relativa al calcolo dei dati sulla dimensione aziendale;
  - Tabella sulla partecipazione dei soci;
  - Bilancio 2014 e visura della società Leadri S.r.l.;
  - Bilancio 2014 e visura della società CO.CE.Mer S.r.l.;
  - Chiarimenti in merito all'importo riportato nella voce di spesa "capannoni e fabbricati industriali".
- ✓ del 18/03/2016 ed acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 1733/BA del 22/03/2016:
- Preliminare di compravendita;
  - Concessioni di Costruzione nn. 17-18-20-62;
  - Conferenza di servizi del 02/08/2002 – verbale prot. 5329, da parte del Comune di Muro Leccese.
- ✓ del 01/06/2016 ed acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 1103/I:
- Patto parasociale;
  - Lettera di chiarimento sull'impresa controllante.

Alla luce di quanto riportato nel presente paragrafo, la verifica di ammissibilità formale dell'istanza di accesso si è conclusa con esito positivo. Pertanto, è possibile proseguire con l'esame di ammissibilità sostanziale.



Relazione istruttoria istanza di accesso Eco.sal S.r.l.  
Aiuti ai programmi integrati promossi da MEDIE IMPRESE

## 2. Verifica di ammissibilità sostanziale dell'istanza di accesso

### 2.1 Soggetto proponente

L'impresa proponente **Eco.Sal S.r.l.**, Partita IVA 04692780754, è stata costituita in data 14/02/2015 (come risulta dalla DSAN, a firma del legale rappresentante, inerente l'iscrizione in Camera di Commercio del 09/11/2015), non ha ancora avviato la propria attività ed ha sede legale in Viale Oronzo Quarta, 26 Lecce e sede operativa presso l'agglomerato industriale sulla SS 275 Lecce-Leuca Km 2,9 Muro Leccese (LE).

La **Eco.Sal S.r.l.**, è una media impresa, come meglio spiegato nel prosieguo; nel business plan i dati inseriti in relazione all'impresa controllante sono relativi alla Media Impresa, Co.ce.mer S.r.l.

- Descrizione della compagine

Come risulta dall'Atto Costitutivo, l'impresa presenta un capitale sociale di € 50.000,00 interamente sottoscritto dai seguenti soci:

- Leadri S.r.l. con una quota nominale del 30% pari ad € 15.000,00;
- CO.CE.MER (Costruzioni Centro Meridionali) S.p.A. con una quota nominale del 25% pari ad € 12.500,00;
- Toma S.p.A. con una quota nominale del 25% pari ad € 12.500,00;
- Ageco Sud S.p.A. con una quota nominale del 20% pari ad e 10.000,00.

A tal proposito, si segnala che sono stati effettuati approfondimenti, mediante richiesta di integrazioni, al fine di verificare la sussistenza del requisito di presentazione dell'istanza di accesso relativo al controllo della new.co Eco.Sal S.r.l.

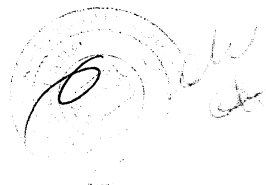
Dall'esame della documentazione prodotta, si evince che l'impresa Co.Ce.Mer S.p.A è partecipata dai medesimi soci dell'impresa Leadri S.r.l. ed, in particolare, il signor Mario Palumbo è socio maggioritario in entrambe le società, detenendo l'85% delle quote di partecipazione nella Leadri S.r.l. e l'80% delle quote di partecipazione nella Co.Ce.Mer S.p.A.

Inoltre, lo statuto dell'impresa new.co proponente stabilisce che il CdA è costituito da n.2 membri della Leadri S.r.l. e n.1 membro delle altre 3 società che possiedono le quote sociali.

Inoltre, con PEC, ricevuta e protocollata da Puglia Sviluppo il 01/06/2016, con nr. prot. 1103/1, l'azienda ha prodotto un patto parasociale in cui il socio Leadri S.r.l. si obbliga, nell'esercizio del diritto di voto spettante quale azionista della Eco.sal S.r.l., a conformarsi alle decisioni assunte da Co.Ce.Mer S.p.A. nell'esercizio del proprio diritto di voto, sia nell'assemblea dei soci che nel Consiglio di Amministrazione. Tale obbligo avrà validità di 5 anni a partire dalla data di sottoscrizione (29 aprile 2015).

Con la medesima, a fronte del succitato patto parasociale, la Eco.Sal ha designato la Co.Ce.MER S.p.A quale impresa controllante ai fini dell'accesso alle agevolazioni del presente strumento PIA, in riscontro alla richiesta di integrazione, trasmessa via mail in data 26/05/2016, che riportava quanto segue:

"In relazione alla vostra istanza di accesso e sulla base della relazione sulla gestione del bilancio di esercizio approvato al 2014 dalla Leadri S.r.l. (impresa indicata come controllante) si rileva quanto segue: *"dallo stato patrimoniale riclassificato emerge lo stato di difficoltà finanziaria dell'impresa"*. Inoltre, riguardo al prospetto relativo all'equilibrio finanziario, è stato rilevato un capitale permanente inferiore all'attivo immobilizzato che conferma la presenza di uno squilibrio finanziario, per € 15.661.850,00, della Leadri S.r.l. e che non consente all'impresa di sostenere il programma di investimenti con la modalità dell'apporto di mezzi propri mediante utilizzo di riserve del patrimonio. Infatti, nel piano di copertura finanziaria, la new.co prevede un apporto di mezzi propri per € 2.803.536,75.





Relazione istruttoria istanza di accesso Ecosal S.r.l.  
Aiuti ai programmi integrati promossi da MEDIE IMPRESE

Pertanto, vista la difficoltà finanziaria riscontrata e lo squilibrio finanziario nell'esercizio 2014 della media impresa controllante, si richiede di chiarire quali sono le strategie adottate al fine di assicurare una adeguata copertura finanziaria dell'investimento proposto.

Infine, l'impresa dovrà chiarire le motivazioni per le quali l'impresa Leadri S.r.l. è stata prescelta quale impresa "controllante", in quanto, dalla documentazione in atti, non si riscontra una situazione di controllo o influenza dominante da parte della Leadri S.r.l."

A tal riguardo, l'impresa Ecosal ha relazionato quanto segue: "si ritiene opportuno e necessario nei prossimi mesi, entro la tempistica concessa per la presentazione del progetto definitivo, che la Leadri S.r.l. ceda a titolo definitivo le proprie quote sociali alla Co.ce.mer S.p.A.

Tale cessione determinerà sia a livello sostanziale che formale il controllo esclusivo della società Ecosal da parte della Co.Ce.MER SpA che, peraltro, rispetto alla Leadri vanta una situazione di equilibrio finanziario che permette di far fronte agli impegni assunti dalla Ecosal a copertura dell'investimento".

A tal proposito, si segnala che il firmatario della dichiarazione è l'amministratore unico della Co.ce.mer S.p.A. e, pertanto, la stessa dovrebbe essere opportunamente controfirmata anche dall'A.U. della Leadri S.r.l.; tuttavia, in ragione del medesimo controllo dell'una e dell'altra tramite il gruppo di persone fisiche, e quindi i soci, si prescrive l'adempimento dell'obbligo, assunto dall'impresa, in sede di presentazione del progetto definitivo.

- **oggetto sociale**

La società ha per oggetto i servizi di raccolta differenziata, trattamento, recupero e preparazione per il riciclaggio dei rifiuti solidi urbani, industriali e biomasse, di cascami e rottami metallici e materiale plastico.

- **campo di attività**

La società, così come risulta dalla dichiarazione sostitutiva del certificato di iscrizione alla CCIAA, svolge l'attività di trattamento per il recupero e riciclaggio di rifiuti solidi urbani, industriali e biomasse.

Codice Ateco 2007: 38.32.30 *Recupero e preparazione per il riciclaggio dei rifiuti solidi urbani, industriali e biomasse*. L'iniziativa proposta è coerente con il codice Ateco adottato dall'impresa.

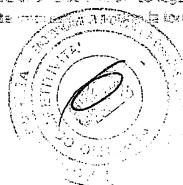
- **requisiti**

- a **requisito dimensionale di media impresa in regime di contabilità ordinaria:**

L'impresa è una New.Co soggetta a controllo di impresa di medie dimensioni, per il tramite di persona fisica, ai sensi di quanto disposto dal punto 4 delle "note esplicative sulle modalità di calcolo dei parametri dimensionali" – Appendice del Decreto MAP del 18.04.2005<sup>1</sup>, e sulla base di quanto stabilito dalla Raccomandazione della Commissione Europea del 06/05/2003<sup>2</sup>.

<sup>1</sup> Il decreto ministeriale 18/4/2005 precisa (punto 4 dell'Appendice) che affinché si possa determinare il collegamento tra tali imprese, debbono verificarsi contemporaneamente le seguenti due condizioni: a) la persona o il gruppo di persone fisiche che agiscono di concerto devono possedere in entrambe le imprese, congiuntamente nel caso di più persone, partecipazioni in misura tale da detenerne il controllo in base alla vigente normativa nazionale; b) le attività svolte dalle imprese devono essere ricomprese nella stessa divisione della Classificazione delle attività economiche (ISTAT), ovvero un'impresa ha fatturato all'altra almeno il 25% del totale del fatturato annuo riferito allo stesso esercizio contabile chiuso ed approvato prima della data di sottoscrizione della domanda di agevolazione.

<sup>2</sup> La Raccomandazione della Commissione europea del 6 maggio 2003 stabilisce che si può determinare un "collegamento" tra imprese anche attraverso una persona fisica o un gruppo di persone fisiche che agiscono di concerto, a patto che dette imprese abbiano la loro attività o una parte della loro attività sullo stesso mercato o su mercati contigui.



Relazione istruttoria istanza di accesso Eco.sal S.r.l.  
Aidii ai programmi integrati promossi da MEDIE IMPRESE

Tale aspetto è dimostrato come segue:

tabella 1

DETTAGLIO SU IMPRESE SOCIE DELLA ECO.SAL S.r.l.						
Impresa	Percentuale di partecipazione in Eco.Sal. S.r.l.	Elenco Soci	Occupati (ULA)	Fatturato	Totale di bilancio	Codice Ateco
LEADRI Srl	30,00	Mario Palumbo 85% Pino Leila 5% Cinzia Palumbo 5% Dania Palumbo 5%	135,0	19.297.446,00	71.908.043,00	41.2
CO.CE.MER. Spa	25,00	Mario Palumbo 80% Pino Leila 10% Cinzia Palumbo 5% Dania Palumbo 5%	46,0	6.694.735,00	33.613.100,00	41.2
TO.MA. Spa	25%	Spano Maria Carmela Ruggieri Fabrizio Ruggieri Mariangela Ruggieri Salvatore	69,0	32.490.465,00	39.990.365,00	24.42
AGECO SUD	20%	Luce S.r.l. FGL invest S.r.l. Ageco S.r.l. Starenergy S.r.l. Pisani Giovanni	0,00	0,00	0,00	n.p.

Così come emerge dalla tabella sopra riportata, l'impresa proponente Eco.sal S.r.l., soddisfa entrambe le condizioni riportate nel decreto ministeriale 18/4/2005 (punto 4 dell'Appendice), pertanto, acquisisce la qualifica di media impresa sia per il tramite di persona fisica, considerando le partecipazioni del socio Mario Palumbo nelle imprese CO.CE.MER S.p.A e Leadri S.r.l.; sia per l'attività esercitata ricompresa nella stessa divisione della Classificazione delle attività economiche ISTAT (codice Divisione "41") svolta, in parte, sia dalla Leadri S.r.l. che dalla Co.ce.mer S.p.A.

Inoltre, l'impresa ha riportato nel business plan i seguenti valori, relativi alle imprese collegate:

tabella 2

Impresa	Percentuale di partecipazione %	Impresa alla quale è associata o collegata	Occupati (ULA)	Fatturato	Totale di bilancio
Ruggeri service	53,41	TO.MA. S.p.a.	25,0	19.155.940,00	18.513.546,00
Castelcavallino	32,38	LEADRI S.r.l.	0,0	0,00	947.094,00
Immobiliare idru	50,00	Leadri Srl	2,0	218.357,00	1.632.635,00
Raggruppamento L	50,00	Leadri Srl	0,0	2.208,00	589.855,00
Ambiente sviluppo	40,00	Leadri Srl	41,0	9.530.333,00	51.040.212,00
CO.EDI.SAL	40,00	Leadri Srl	4,0	2.239.360,00	3.028.819,00
MIDA SRL	50,00	TO.MA. Spa	0,0	109.440,00	2.452.972,00
CO.EDI.SAL	30,00	Co.ce.mer. Spa	4,0	2.239.360,00	3.028.819,00
Castelcavallino	5,03	Co.ce.mer. Spa	0,0	0,00	947.094,00
Ambiente sviluppo	10,00	Co.ce.mer. Spa	41,0	9.530.333,00	51.040.212,00

Si segnala che i valori indicati non sono comunque determinanti, così come rappresentati dall'impresa proponente, ai fini del calcolo della dimensione aziendale.



*Handwritten signature*



Relazione istruttoria istanza di accesso Eco.sal S.r.l.  
Aiuti ai programmi integrati promossi da MEDIE IMPRESE

- 1) tabella riepilogativa della "schermata 2 - Informazioni sulla dimensione del Soggetto Proponente" della "sezione - 4 Business Plan" riportante i seguenti dati:

Prendendo in considerazione i dati ULA, fatturato e totale di bilancio (2014) delle imprese socie, si stabiliscono i dati relativi alla dimensione della Eco.Sal S.r.l.:

Anno 2014

tabella 3

	ULA	FATTURATO	ATTIVO	% dal capitale
LEADRI S.r.l.	135	19.297.446,00	71.908.043,00	30
TOMA S.p.A	17,25	8.122.616,00	9.997.591,00	25
CO.CE.MER S.p.A	46	6.694.735,00	33.613.100,00	25
AGECO SUD S.r.l.	0,00	0,00	0,00	20
<b>Totali</b>	<b>198,25</b>	<b>34.114.797,00</b>	<b>115.518.734,00</b>	<b>100</b>

Inoltre, per quanto riguarda la società Ageco Sud, società con quota inferiore al 25%, quindi, ininfluenza per il calcolo della dimensione, è stato, comunque, riscontrato nella visura del 29/03/2016 e dal bilancio 2014, e da quanto dichiarato dalla Eco.sal, che è stata costituita il 12/12/2011 ma resa attiva nel mese di febbraio 2016 ed è stato assunto il primo dipendente il 28/12/2015 a tempo pieno (attualmente l'ULA è pari ad 1).

Pertanto, si riporta nella tabella, la dimensione complessiva di media impresa della Eco.Sal:

tabella 4

Dati relativi alla dimensione di impresa - Periodo di riferimento (ultimo bilancio approvato): anno 2014		
Occupati (ULA)	Fatturato	Totale di bilancio
198,25	34.114,80	115.518,73

- 2) i dati indicati nella DSAN sono stati riscontrati dai bilanci degli esercizi 2013 e 2014 allegati all'istanza di accesso, delle imprese Leadri S.r.l., Co.ce.Mer S.p.A.; Ruggieri Service controllata da Toma S.p.A.(53,41 %) e Ageco Sud S.r.l.

- a. requisito dei due bilanci approvati alla data di presentazione della domanda: l'impresa controllante Co.CE.mer S.p.A., alla data di presentazione dell'istanza di accesso, ha approvato i bilanci relativi alle annualità 2013 e 2014.

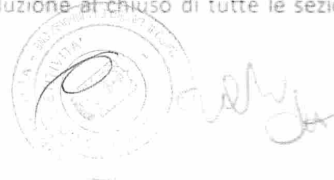
## 2.2 Investimento

- Descrizione dell'investimento

Il progetto denominato "Realizzazione di un nuovo impianto di valorizzazione della raccolta differenziata frazione secca dei rifiuti urbani" prevede investimenti per la realizzazione di una nuova unità produttiva per il trattamento e per il recupero e riciclaggio di rifiuti solidi urbani, industriali e biomasse. I prodotti finali delle lavorazioni costituiti da materie prime secondarie potranno essere reimmesse nel ciclo di produzione di altre imprese. In particolare, il nuovo impianto sarà in grado di trattare e generare a regime circa 1600 tons di carta, 7.500 tons di plastica, 6.000 tons di vetro, 800 tons di alluminio, 1.000 tons di acciaio. Tra le attività è previsto anche un *service per la pulizia di carta e plastica* che l'azienda svolgerà nei confronti dei comuni che ne faranno richiesta. Inoltre, la proposta progettuale prevede un progetto di R&S e servizi all'innovazione.

A detta della società, l'impianto si caratterizza anche per le elevate prestazioni, al fine di offrire le massime garanzie sia dal punto di vista tecnico che ambientale. In particolare:

- l'utilizzo delle migliori tecnologie disponibili;
- una particolare attenzione ai presidi ambientali: conduzione al chiuso di tutte le sezioni



Relazione istruttoria istanza di accesso Eco.sal S.r.l.  
 Aiuti ai programmi integrati promossi da MEDIE IMPRESE

dell'impianto;

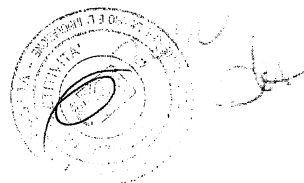
- Condizionamento dell'aria nella cabina di selezione.

Relativamente alla tecnologia adottata la Eco.sal ha dichiarato di aver posto particolare cura alle seguenti operazioni:

- apertura sacchi provenienti dalla raccolta urbana e apertura balle preconfezionate provenienti da altri impianti con un tritatore primario mobile onde evitare che pezzi di grandi dimensioni o blocchi entrino in linea nell'impianto, evitando così eventuali blocchi;
- selezione delle diverse tipologie di rifiuti per mezzo di una stazione complessa di classificazione balistica, in modo da garantire una efficiente separazione nelle masse avviate al trattamento;
- selezione automatica, a mezzo lettore ottico sensibile programmabile, per tipologia delle bottiglie in plastica per tipo di materiale;
- stoccaggio in bunker di accumulo del rifiuto selezionato e successivo imballaggio;
- presidi ambientali a corredo dell'impianto;
- la sezione di ricevimento delle materie prime e quella di caricamento sono svolte in ambiente confinato;
- la sezione di selezione (cabina), sarà servita da sistema di condizionamento atto a garantire, in fase di lavoro del personale all'interno del locale, la conduzione ottimale delle mansioni di selezione.

Oltre all'investimento in Attivi materiali, l'azienda propone un investimento in R&S per la realizzazione di un prototipo (dimostratore) di traversina ferroviaria, investimenti in Servizi all'innovazione e servizi di consulenza.

- requisiti
- a. localizzazione dell'iniziativa in Puglia:  
 Il progetto sarà realizzato presso la sede operativa della Eco.Sal S.r.l. in Muro Leccese, località "Fragranite", lungo la S.S n. 275 Lecce-Leuca.
- b. dimensione del progetto integrato (di importo compreso tra 1 e 40 milioni di euro):  
 il progetto prevede un investimento complessivo pari ad € 11.214.147,00 così distinto:
  - Attivi Materiali per € 10.349.904,00;
  - R&S per € 621.243,00;
  - Innovazione per € 128.000,00;
  - Servizi di consulenza per € 115.000,00.
- c. presenza obbligatoria di investimenti in R&S ed eventualmente anche in Innovazione:  
 Il progetto prevede investimenti in R&S, Innovazione e Servizi di Consulenza.
- d. ammontare degli investimenti in Attivi Materiali di ciascuna impresa non inferiore al 20% degli investimenti complessivi previsti dalla medesima impresa:  
 L'ammontare proposto degli investimenti in Attivi Materiali è pari al 92,29% dell'investimento complessivo.
- e. settore di investimento ammissibile e coerente con le aree di specializzazione individuate dall'art. 4 comma 1 dell'Avviso:



Relazione istruttoria istanza di accesso Eco.sai S.r.l.  
Aiuti ai programmi integrati promossi da MEDIE IMPRESE

Nel rispetto dell'art. 4 comma 1 dell'Avviso, il settore di investimento è ammissibile e coerente con le aree di specializzazione individuate. In particolare, il presente programma di investimento ricade in:

Area di innovazione "Salute dell'uomo e dell'ambiente":

- "Benessere della persona";
- Ket "materiali avanzati".

### 2.3 Requisito di premialità

L'impresa nel Business Plan dichiara di non essere in possesso del Rating di Legalità.



Relazione istruttoria istanza di accesso Eco.sal S.r.l.  
Aiuti ai programmi integrati promossi da MEDIE IMPRESE

### 3. Valutazione tecnico economica dell'istanza di accesso

#### 3.1 Esame preliminare della domanda

Essendo la Eco.Sal operativa nel settore 38.32.30 "Recupero e preparazione per il riciclaggio di rifiuti solidi urbani, industriali e biomasse", è stato richiesto specifico parere al Dipartimento Mobilità, qualità urbana, opere pubbliche- Servizio Ciclo dei Rifiuti e Bonifica Ambientale della Regione Puglia, così come previsto dall'art.4 punto 6 dell'Avviso.

Il Dipartimento, con nota prot. AOO\_090/2509 del 23/03/2016, acquisita da Puglia Sviluppo con prot. 1800/Ba del 25/03/2016, ha trasmesso il parere di coerenza con le azioni di sostegno alle filiere del recupero e trattamento rifiuti, dichiarando che: "Sulla base di quanto sopra descritto e riportato nella documentazione presentata si ritiene, per quanto di competenza, che l'iniziativa proposta sia coerente con le azioni di incentivazione del riciclaggio di qualità e di massimizzazione del recupero di materia che il programma di aiuto intende agevolare (Determina Dirigenziale n.798 del 07/05/2015 pubblicata sul B.U.R.P. n.68 del 14/05/2015). Il presente parere non esonera la Società ECO.SAL S.r.l. dall'ottenimento di ogni altro parere e/o autorizzazione necessaria per lo svolgimento dell'attività proposta".

#### A. Analisi del profilo del proponente

La Eco.sal è una New.co che si pone l'obiettivo attraverso questo progetto di collocarsi in una posizione rilevante sul mercato delle materie prime secondarie, sfruttando le relazioni commerciali e imprenditoriali già vantate dalle società socie che svolgono l'attività nello stesso settore.

#### B. Elenco delle criticità evidenti nel format di domanda

Non si rilevano criticità nel format di domanda.

#### C. Elenco di eventuali macroscopiche inammissibilità delle spese previste o di rilevanti incongruità rispetto all'iniziativa proposta

Non si rilevano macroscopiche inammissibilità delle spese previste o rilevanti incongruità rispetto all'iniziativa proposta. Tuttavia, tali aspetti saranno approfonditi nel dettaglio in sede di valutazione del progetto definitivo relativamente alle singole categorie di spesa.

#### D. Eventuale interlocuzione con il soggetto proponente

Non si è ritenuta necessaria l'interlocuzione con il soggetto proponente, in quanto l'impresa ha riscontrato esaustivamente le richieste di integrazioni.

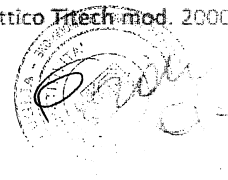
#### 3.2 Verifica praticabilità e fattibilità del progetto integrato

##### 3.2.1 Definizione degli obiettivi (criterio di valutazione 1)

L'impresa espone in maniera chiara ed esaustiva gli obiettivi finali dell'intervento. Innanzitutto evidenzia che trattasi di una "realizzazione di una nuova unità produttiva".

L'impresa proponente, prevede, inoltre, una serie di investimenti articolati nell'ambito degli Attivi Materiali, R&S, Innovazione e Servizi di Consulenza.

Uno degli obiettivi del progetto è quello di individuare materiali plastici recuperabili dai rifiuti urbani e di cui è attuabile un riciclaggio sostenibile, inserendo una nuova tecnologia nell'impianto di trattamento meccanico, in grado di separare i materiali plastici e differenziandoli per colore e materiale. La tecnologia individuata sfrutta la selezione ottica attraverso il separatore ottico Ttech mod. 2000 ad alta





Relazione istruttoria istanza di accesso Eco.sai S.r.l.  
 Aiuti ai programmi integrati promossi da MEDIE IMPRESE

risoluzione, efficace per il recupero di articoli in plastica anche di piccolissime dimensioni. La tecnologia Titech combina i sensori NIR ad infrarossi e VIS (visibile), con una dimensione scanpoint di 4mmx4mm, che lo rende, a detta della Eco.sai, l'unico macchinario al mondo con questo livello di risoluzione. Prendendo milioni di misure al secondo, il sistema TITECH è in grado di individuare oggetti molto più piccoli rispetto allo standard dell'industria e di differenziarli con un sistema di getto ad ugelli con aria compressa.

L'esito circa il criterio di valutazione 1 complessivo è **positivo**.

### 3.2.2 Elementi di innovatività e trasferibilità della proposta (criterio di valutazione 2)

Per l'esame della portata innovativa del progetto ci si è avvalsi della consulenza di un esperto (docente universitario) il quale ha espresso una valutazione del progetto in fase di accesso, così come previsto dal comma 5 dell'art. 12 dell'Avviso. Si riportano, di seguito, le risultanze della valutazione dell'esperto.

#### ▫ *Descrizione sintetica del progetto integrato proposto*

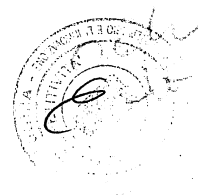
Il progetto industriale proposto si basa sulla realizzazione di una stazione per il trattamento di rifiuti mediante l'acquisto e il condizionamento di un capannone al fine di renderlo idoneo ad accogliere un impianto avanzato e tutti gli ausiliari. E' anche prevista la sistemazione delle zone intorno al capannone e una implementazione della viabilità prossima alla sede. Questa iniziativa non si basa su risultati derivanti da specifiche attività di ricerca ma si propone di creare una nuova unità produttiva in grado di avere un alto rendimento ed una elevata capacità di selezione dei rifiuti per aumentare l'efficienza di recupero e la possibilità di distinguere e separare parti anche molto piccole di materiali diversi. I principi sfruttati sono sia quello gravimetrico-balistico sia quello di individuazione mediante luce NIR-VIS e la separazione con getti di aria.

Contemporaneamente a questo investimento in attivi materiali, si propone un'azione di R&S che focalizza l'obiettivo nella realizzazione di un prototipo (dimostratore) di traversina ferroviaria ottenibile mediante la messa a punto di un compound di materie plastiche opportunamente additivato e rinforzato e l'acquisizione di servizi per la consulenza.

Infine, si indicano dei servizi di innovazione da acquisire a supporto del progetto di R&S che, in questa fase, sono stati descritti in modo generico.

#### ▫ *1. Parere sugli elementi di innovatività e trasferibilità rispetto allo stato dell'arte, sulla trasferibilità e validità del progetto industriale proposto (criterio di selezione 2 dell'Allegato B)*

Il progetto industriale proposto si riferisce ad una attività di servizio fondamentale che vede come utenti finali i consorzi di recupero nazionali. Si intende realizzare un impianto in grado di trattare su tre linee separate plastica e metalli, carta e cartone e imballaggio rifiuti. L'aspetto innovativo consiste in una innovazione di processo grazie all'acquisizione di macchinari avanzati in grado di trattare notevoli quantità in uscita con elevata capacità di differenziazione, con elevata capacità di selezione dei rifiuti per aumentare l'efficienza di recupero e la possibilità di distinguere e separare parti anche molto piccole di materiali diversi. L'impianto prescelto è caratterizzato da sistemi innovativi performanti e ad alta efficienza energetica. Le innovazioni di processo adottate nell'impianto saranno costantemente monitorate per il miglioramento di prodotti, processi e servizi per raggiungere, con l'assistenza dei tecnici specializzati, i migliori obiettivi di innovazione.



Relazione istruttoria istanza di accesso Eco.sai S.r.l.  
Aiuti ai programmi integrati promossi da MEDIE IMPRESE

- 2. *Riconducibilità della proposta e coerenza con le aree di innovazione secondo il documento "Strategia regionale per la Specializzazione intelligente - approvazione dei documenti strategici (Smart Puglia 2020)" DGR n. 1732/2014 e s.m.i e al documento "La Puglia delle Key Enabling Technologies (KET)" - 2014 a cura di ARTI, come segue:*

Con riferimento al collegamento con le aree di specializzazione (Rif. Art. 4 comma 1 dell'Avviso - criterio di valutazione 2), visto l'alto contenuto di automazione, si conferma la coerenza all'Area di innovazione segnalata dall'azienda, "Salute dell'uomo e dell'ambiente" settore "benessere della persona", KET "materiali avanzati"; inoltre, si segnala che il docente ha individuato come settore il "Green blue economy".

- 3. *Eventuali indicazioni per il soggetto proponente utili al fine di predisporre correttamente l'eventuale progetto definitivo.*

Nel progetto definitivo chiarire quale innovazione è correlata nella proposta di realizzazione di un software di gestione ad hoc (si ipotizza che nell'impianto ne sia già presente uno) e chi ne sarebbe incaricato.

Inoltre, considerando che il proponente opera in un settore differente da quello della produzione di manufatti in materiali compositi polimerici e che esistono già alcuni studi di fattibilità sul prodotto proposto, si ritiene che il grado di innovazione vada ulteriormente approfondito ed esplicitato in una fase successiva.

#### 4. *Giudizio finale complessivo.*

L'iniziativa è valutata positivamente e costituisce certamente un contributo sostanziale per la realizzazione di un'attività indispensabile nel nuovo paradigma di produzione che prevede l'inclusione obbligatoria dei passi di recupero e riuso rispettando la gerarchia dei rifiuti.

L'esito circa il criterio di valutazione 2 complessivo è positivo.

#### 3.2.3 *Coerenza tra la dimensione del soggetto proponente e gli investimenti previsti (criterio di valutazione 3)*

Come previsto dal documento "Procedure e criteri per l'istruttoria e la valutazione delle istanze di accesso presentate nell'ambito del Titolo II Capo 2 del Regolamento Generale dei Regimi di Aiuto in Esenzione", è stata verificata la coerenza tra la dimensione del soggetto proponente e dimensione del progetto di investimento, attraverso l'utilizzo dei seguenti parametri ed analizzando gli ultimi due bilanci della Co.Ce.Mer S.p.A., media impresa controllante:

##### A) Rapporto tra investimento e fatturato:

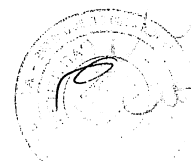
**Tabella n. 5**

Indici	Anno 2014	Punteggio
Investimento/Fatturato	1,63	2

##### B) Rapporto tra investimento e patrimonio netto:

**Tabella n. 6**

Indici	Anno 2014	Punteggio
Investimento/Patrimonio netto	0,43	3



Relazione istruttoria istanza di accesso Eco.sai S.r.l.  
Aiuti ai programmi integrati promossi da MEDIE IMPRESE

Il punteggio complessivo, pari a 5, calcolato sommando i singoli punteggi ottenuti con riferimento a ciascun parametro, ha determinato la seguente valutazione circa il criterio di valutazione 3:

Tabella n. 7

Impresa	Valutazione
Co.Ce.Mer S.p.A	Positiva

L'esito circa il criterio di valutazione 3 complessivo è positivo.

**3.2.4 Qualità economico-finanziaria, in termini di sostenibilità ed affidabilità del soggetto proponente sotto il profilo patrimoniale, finanziario ed economico (criterio di valutazione 4)**

Come previsto dal documento "Procedure e criteri per l'istruttoria e la valutazione delle istanze di accesso presentate nell'ambito del Titolo II Capo 2 del Regolamento Generale dei Regimi di Aiuto in Esenzione", è stata effettuata una valutazione negli aspetti patrimoniali e finanziari riferiti alla Co.Ce.Mer S.p.A. (designata impresa controllante), mediante il calcolo degli indici di seguito riportati:

Tabella n. 8

Indici	Classi di valori		Punteggi	
	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2013	Anno 2014
Indice di indipendenza finanziaria	71,85%	76,02%	3	3
Indice di copertura delle immobilizzazioni	9,88%	9,91%	3	3
Indice di liquidità	4,30%	5,13%	3	3
<b>PUNTEGGIO TOTALE</b>			<b>9</b>	<b>9</b>

Per l'analisi patrimoniale e finanziaria sono stati analizzati i seguenti dati:

- in relazione all'indice di indipendenza finanziaria è stato considerato il rapporto patrimonio netto al netto dei crediti verso soci per versamenti ancora dovuti/totale passivo;
- in relazione all'indice di copertura delle immobilizzazioni è stato considerato il rapporto tra la somma del passivo consolidato (Patrimonio netto al netto dei crediti verso soci per versamenti ancora dovuti, Debiti a medio e lungo termine, TFR e Fondi per rischi e oneri escluso gli importi a breve) e le Immobilizzazioni al netto dei contributi pubblici;
- in relazione all'indice di liquidità è stato considerato il rapporto tra la differenza tra le attività correnti (Attivo Circolante e ratei e risconti attivi) e le rimanenze con le passività correnti (Debiti esigibili entro l'esercizio successivo e ratei e risconti passivi).

Tabella n. 9

Abbinamento punteggi - classe di merito	
Anno 2013	1
Anno 2014	1
Classe - Analisi patrimoniale e finanziaria	1

Pertanto:

Tabella n. 10

Impresa	Classe
Co.Ce.Mer S.p.A	1





Relazione istruttoria istanza di accesso Eco.sai S.r.l.  
Aiuti ai programmi integrati promossi da MEDIE IMPRESE

#### Aspetti economici

La valutazione dell'aspetto economico è stata effettuata calcolando gli indici economici ROE (risultato netto/patrimonio netto) e ROI (risultato operativo/capitale investito), come previsto dal Documento suddetto.

Tabella n. 11

Analisi economica		
Indici	Anno 2013	Anno 2014
ROE	0,00	0,00
ROI	0,01	0,02

Dalla valutazione degli indici è risultato quanto segue:

Tabella n. 12

Impresa	Classe
Co.Ce.Mer S.p.A	1

Dalla comparazione delle classi attribuite agli aspetti patrimoniali, finanziari ed economici è risultata la seguente valutazione del criterio di valutazione 4:

Tabella n. 13

Impresa	Valutazione
Co.Ce.Mer S.p.A	Positiva

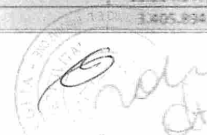
L'esito circa il criterio di valutazione 4 complessivo è positivo.

#### 3.2.5 copertura finanziaria degli investimenti (criterio di valutazione 5)

Il piano di copertura finanziaria proposto, è sintetizzabile come segue:

Tabella n. 14

PIANO FINANZIARIO PER LA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI	
Fabbisogno	
Studi preliminari di fattibilità	130.000,00
Progettazioni e direzione lavori	251.000,00
Suolo aziendale	776.000,00
Opere murarie e assimilate	4.194.000,00
Attrezzature, macchinari, impianti	4.998.904,00
Brevetti, licenze, know how e conoscenze tecniche non brevettate	
Servizi di consulenza per l'innovazione delle imprese	65.000,00
Partecipazione a fiere	50.000,00
Ricerca industriale	410.227,00
Sviluppo Sperimentale	171.016,00
Studi di fattibilità tecnica	30.000,00
Brevetti ed altri diritti di proprietà industriale	10.000,00
Servizi di consulenza e di supporto all'innovazione	48.000,00
Servizi per l'innovazione dei processi e dell'organizzazione	35.000,00
Messa a disposizione di personale altamente qualificato	45.000,00
<b>Totale investimenti complessivo</b>	<b>11.214.147,00</b>
IVA sugli Acquisti	0,00
<b>Totale complessivo fabbisogno</b>	<b>3.570.494,00</b>
Fonti di copertura	
Eccedenza fonti anno precedente	0,00
Apporto di mezzi propri	2.803.536,75
Finanziamenti a m/i termine avente esplicito riferimento al PIA	5.004.715,50
<b>Totale escluso agevolazioni</b>	<b>7.808.252,25</b>
<b>Ammontare agevolazioni in conto impianti</b>	<b>3.405.894,65</b>
<b>Totale fonti</b>	<b>11.214.147,00</b>
Agevolazioni finanziarie richieste e concedibili	3.405.894,65

13/07/2016  


Relazione istruttoria istanza di accesso Eco.sal S.r.l.  
Aiuti ai programmi integrati promossi da MEDIE IMPRESE

Il piano finanziario proposto prevede, a fronte di investimenti per € 11.214.147,00, pari fonti di copertura per € 11.214.147,70 di cui un finanziamento a m/l termine avente esplicito riferimento PIA pari ad € 5.004.715,60, un apporto di mezzi propri pari ad € 2.803.536,75 ed agevolazioni pari ad € 3.405.894,65.

Tuttavia, si considera il piano finanziario a fronte di investimenti ammissibili per € 8.038.147,00 ed agevolazioni pari ad € 2.770.694,65, come segue:

- un finanziamento a m/l termine avente esplicito riferimento PIA pari ad € 5.004.715,60
- un apporto di mezzi propri pari ad € 2.803.536,75,

pertanto, fonti di copertura per € 10.578.947,00.

Vista la presenza nella proposta di piano di copertura finanziario dell'apporto di mezzi propri per € 2.803.536,75, si riporta di seguito il prospetto relativo all'equilibrio finanziario dell'esercizio 2014 dell'impresa controllante:

tabella 15

<b>Capitale Permanente</b>	
Patrimonio Netto	€ 26.262.634,00
<i>(di cui riserve disponibili per € 1.198.703,00)</i>	
Fondo per rischi e oneri	€ 304.063,00
TFR	€ 807.931,00
Debiti m/l termine	€ 495.598,00
Risconti Passivi (limitatamente a contributi pubblici)	€ 0,00
<b>TOTALE</b>	<b>€ 27.870.226,00</b>
<b>Attività Immobilizzate</b>	
Crediti v/soci per versamenti ancora dovuti	€ 708.579,00
Immobilizzazioni	€ 2.708.931,00
Crediti m/l termine	€ 10.837.653,00
<b>TOTALE</b>	<b>€ 14.255.163,00</b>
<b>Capitale Permanente - Attività Immobilizzate</b>	<b>€ 13.615.063,00</b>

Dal prospetto relativo all'equilibrio finanziario, si rileva un capitale permanente superiore all'attivo immobilizzato che conferma la presenza di un equilibrio finanziario della Co.Ce.Mer S.p.A. che consente all'impresa di sostenere il programma di investimenti con la modalità dell'apporto di mezzi propri mediante utilizzo di riserve di patrimonio, anche per un importo superiore, fino alla completa copertura dell'investimento proposto.

**3.2.6 Compatibilità dell'investimento con le strumentazioni urbanistiche e con le tempistiche occorrenti per l'ottenimento delle autorizzazioni amministrative, concessioni e pareri propedeutici al suo avvio (criterio di valutazione 6)**

Sulla base della documentazione presentata dall'impresa proponente, emerge quanto segue:

a) Localizzazione:

Gli immobili oggetto del programma di investimento sono ubicati nel Comune di Muro Leccese (LE) in località "Fraganite", lungo la S.S. n. 275 Lecce-Leuca.

In particolare, i suddetti immobili sono costituiti da due fabbricati industriali esistenti con relativa area, e porzione di area, di pertinenza riportati al N.C.E.U. del Comune di Muro Leccese al foglio



Relazione istruttoria istanza di accesso Eco.sal S.r.l.  
Aiuti ai programmi integrati promossi da MEDIE IMPRESE

n. 16 – particelle n. 135 e n. 136) e da una porzione di suolo (riportato al C.T. del Comune di Muro Leccese al foglio n. 16 – particella n. 127).

Tabella 16

TIPOLOGIA IMMOBILE	comune e tipo di catasto	Foglio di mappa	Part.	Attuale Proprietario	Superficie
Fabbricato industriale e porzione area di pertinenza	Muro Leccese (N.C.E.U.)	16	135	- RUGGERI SERVICE Spa	Mq 7.055 (Mq 6.145 – Mq 910)
Fabbricato industriale e totale area di pertinenza	Muro Leccese (N.C.E.U.)	16	136	- AZETA COLOR Srl	Mq 8.945
Suolo (porzione della particella 127)	Muro Leccese (C.T.)	16	127	- RUGGERI SERVICE Spa - AZETA COLOR Srl - TO.MA. Spa	Mq 3.100
<b>TOT.</b>					<b>Mq 18.100</b>

**b) Disponibilità dell'area/immobile e compatibilità con la durata nel rispetto del vincolo di mantenimento dei beni oggetto di investimento:**

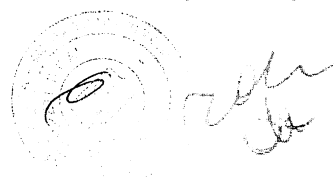
Gli immobili, di cui al punto precedente, sono stati oggetto di atto preliminare di compravendita del 17.03.2016 tra la ditta ECO.SAL. Srl, quale parte acquirente e le ditte RUGGERI SERVICE Spa, AZETA COLOR S.r.l. e TO.MA. Spa, quali parti venditrici.

In particolare, nel suddetto atto di compravendita immobiliare sono previste:

- La vendita del Fabbricato industriale esistente e della relativa porzione di area di pertinenza (riportato al foglio n. 16 – particella n. 135 del N.C.E.U. del comune di Muro Leccese) dalla RUGGERI SERVICE Spa alla ECO. SAL. Srl;
- La vendita del Fabbricato industriale esistente e della relativa area di pertinenza (riportato al foglio n. 16 – particella n. 136 del N.C.E.U. del comune di Muro Leccese) dalla AZETA COLOR Srl alla ECO. SAL. Srl.
- La vendita di una porzione indivisa di suolo (riportato al foglio n. 16 – particella n. 127 del C.T. del comune di Muro Leccese) dalle RUGGERI SERVICE S.p.a., AZETA COLOR Srl e TO.MA. Spa alla ECO.SAL Srl.

Visto quanto riportato nel preliminare di compravendita del 17.03.2016 e riguardo alla successiva stipula dell'Atto di Compravendita, gli immobili verranno acquistati dalla ECO.SAL. S.r.l. nella piena proprietà e disponibilità, fermo restando l'impegno del vincolo di mantenimento degli stessi della durata di anni 5 dalla data di completamento degli investimenti.

A tal proposito, si rammenta quanto disposto dal Regolamento UE 651/2014, ed in particolare, l'art.14 "Aiuti a finalità regionale agli investimenti" comma 6 che disciplina quanto segue: "Nel caso dell'acquisizione di attivi di uno stabilimento ai sensi dell'articolo 2, punto 49, vanno presi in considerazione esclusivamente i costi di acquisto di attivi da terzi che non hanno relazioni con l'acquirente. La transazione avviene a condizioni di mercato" e quanto disposto dall'art. 29 comma 6 del Regolamento Regionale n.17/2014.



Relazione istruttoria istanza di accesso Eco.sal S.r.l.  
Aiuti ai programmi integrati promossi da MEDIE IMPRESE

La Eco.Sal e la parte venditrice si trovano nelle condizioni di cui all'art. 2359 c.c., in ambedue vi sono partecipazioni, anche cumulative, che fanno riferimento, anche indirettamente, a medesimi altri soggetti per almeno il 25%.

Pertanto, nello specifico essendo il suolo ed i fabbricati di proprietà della Ruggeri Service SpA (azienda controllata da Toma S.p.A. con il 53,41%), della Azeta Color S.r.l. e della Toma S.p.A. (impresa socia al 25% della Eco.sal S.r.l.), tali spese non sono ammissibili.

c) Oggetto dell'iniziativa:

Oggetto del programma di investimento previsto è la realizzazione di un impianto di recupero, preparazione e riciclaggio di rifiuti solidi urbani industriali e biomasse; in particolare, il suddetto impianto si occuperà dei servizi di raccolta differenziata, trattamento, recupero e preparazione per il riciclaggio dei rifiuti solidi urbani, industriali e biomasse, di cascami e rottami metallici e materiale plastico.

Gli interventi previsti dal programma di investimento consistono:

**Acquisto di fabbricati industriali esistenti e di suolo libero.**

Nello specifico saranno acquistati:

- o n. 2 fabbricati industriali esistenti (e le rispettive aree esterne di pertinenza), della superficie totale coperta di mq 3.460 con annessi uffici della superficie totale coperta di mq 460 e della superficie totale scoperta pari a circa mq 11.170;
- o n. 1 suolo libero, confinante con le aree esterne di pertinenza dei sopradetti fabbricati, della superficie totale di mq 3.100.

**Sistemazioni esterne**

Nello specifico:

- o Realizzazione di viabilità interna, aree a verde, piattaforme di stoccaggio, recinzioni.

**Opere murarie ed assimilabili**

Nello specifico:

- o Accorpamento con fusione dei due fabbricati industriali esistenti in un unico stabile, per la realizzazione dell'impianto, mediante la demolizione della parete divisoria di confine tra i due fabbricati;
- o Adeguamento strutturale dello stabile esistente;
- o Ristrutturazione edilizia mediante opere di rifacimento dei pannelli di tamponamento e delle finiture ove previste;
- o Ampliamento dello stabile mediante la realizzazione di un ufficio per la pesa e per una tettoia esterna in carpenteria metallica per il deposito dei rifiuti trattati;
- o Realizzazione di basamenti per macchinari e attrezzature;
- o Integrazione e rifacimento di impianti principali quali: realizzazione di cabine elettriche, realizzazione di impianti di smaltimento acque nere (condotte, fosse biologiche, pozzi di raccolta), realizzazione di vasche idriche (di acqua potabile e raccolta acqua piovana).

**Impianti generali**

Nello specifico:

- o Adeguamento impianti elettrici;
- o Adeguamento degli impianti idro-sanitari nei locali a ufficio e nei servizi igienici;
- o Realizzazione degli impianti di condizionamento (caldo-freddo) nei locali a ufficio;
- o Realizzazione di impianto di aria compressa;

A handwritten signature in black ink is written over a circular official stamp. The stamp contains some illegible text and a central emblem. The signature appears to be 'M. Di...'.



Relazione istruttoria istanza di accesso Eco.sai S.r.l.  
Aiuti a programmi integrati promossi da MEDIE IMPRESE

- Realizzazione di impianto telefonico;
- Realizzazione di impianto antincendio;

#### **Infrastrutture aziendali**

Nello specifico:

- Realizzazioni di connessioni ed allacciamenti stradali di pubblica via;
- Allacci utenza elettrica;
- Allacci utenza informatica di rete a fibra ottica.

In relazione a tale ultima voce di spesa, in considerazione di quanto previsto dall'art. 6 comma 4 del Regolamento, si rimandano alla fase di progettazione definitiva, gli approfondimenti.

#### **d) Compatibilità dell'investimento da realizzare con le strumentazioni urbanistiche ed edilizie dell'immobile/suolo dove sarà localizzata l'iniziativa:**

Riguardo alla conformità degli interventi previsti dal programma di investimento proposto con la strumentazione urbanistica vigente del Comune di Muro Leccese, nonché con le norme e i piani territoriali sovraordinati (P.P.T.R. Puglia, PAI – Progetto PAI di Muro Leccese) si fa presente che:

- I fabbricati esistenti, oggetto degli interventi previsti dal programma di finanziamento, risultano legittimati in forza delle:
  - Concessioni Edilizie n. 18 e n.62 del 2000, e successiva variante in corso d'opera, rilasciati dal Comune di Muro Leccese e dal Certificato di Agibilità del 15.06.2005;
  - Concessioni Edilizie n. 17 e n.20 del 2000, e successiva variante in corso d'opera, rilasciati dal Comune di Muro Leccese e dal Certificato di Agibilità del 15.06.2005;
  - Variante puntuale, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n. 447/1998 come modificato dal D.P.R. N. 440/2000, approvata dal Comune di Muro Leccese e Regione Puglia in conferenza di servizi del 02/08/2002 – verbale prot. 5329.
- I fabbricati esistenti, e il suolo, ricadono all'interno di un comparto oggetto di Variante puntuale, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n. 447/1998 come modificato dal D.P.R. N. 440/2000, approvata dal Comune di Muro Leccese e Regione Puglia in conferenza di servizi del 02/08/2002 – verbale prot. 5329 per il quale sono previsti indici e parametri urbanistici da rispettare per interventi di trasformazione.
- Fermo restando la conformità edilizia dello stato di fatto esistente ai titoli abilitativi rilasciati dal Comune di Muro Leccese, le opere oggetto di intervento, riguardanti l'adeguamento strutturale, la ristrutturazione edilizia, la sistemazione esterna (compresa la realizzazione della nuova recinzione prevista lungo il confine nord quale modifica della distanza dai confini), la ri-funzionalizzazione rispetto al processo produttivo previsto, l'adeguamento degli impianti tecnologici e delle infrastrutture aziendali, dovranno essere conformi alle prescrizioni (indici e parametri urbanistici) della Variante urbanistica puntuale approvata in conferenza di servizi del 02/08/2002 – verbale prot. 5329 dal Comune di Muro Leccese e Regione Puglia, nonché delle NTA e dal Regolamento Edilizio del P.d.F. vigente del Comune di Muro Leccese.
- Fermo restando la conformità edilizia dello stato di fatto esistente ai titoli abilitativi rilasciati dal Comune di Muro Leccese, le opere riguardanti l'ampliamento mediante la realizzazione di un ufficio per la pesa e per una tettoia esterna in carpenteria metallica per il deposito dei rifiuti trattati, dovranno essere conformi con le prescrizioni (indici e parametri urbanistici) della Variante urbanistica puntuale approvata in conferenza di servizi del 02/08/2002 – verbale prot. 5329 dal Comune di Muro Leccese e Regione



*[Handwritten signature]*

Relazione istruttoria istanza di accesso Eco.sai S.r.l.  
Aiuti ai programmi integrati promossi da MEDIE IMPRESE

Puglia, nonché delle NTA e dal Regolamento Edilizio del P.d.F. vigente del Comune di Muro Leccese e nel rispetto delle distanze dai confini di cui alle norme del C.C.

- I fabbricati esistenti e l'area esterna di pertinenza non risultano sottoposti ai vincoli di tutela ai sensi del P.P.T.R Puglia ,e pertanto, non si applicano le prescrizioni delle NTA del Piano.
  - I fabbricati esistenti e l'area esterna di pertinenza non risultano sottoposti ai vincoli di Piano di Assetto Idrogeologico nell'ambito della pericolosità ai sensi del Piano Puglia e, pertanto, non si applicano le prescrizioni delle NTA del Piano.
- Altresi l'area libera costituita dalla particella 127 risulta sottoposta ai vincoli di Piano di Assetto Idrogeologico nell'ambito della pericolosità ai sensi del Piano Puglia e, pertanto, si applicano le prescrizioni delle NTA del Piano.

- e) Procedure tecniche/amministrative in corso e/o da avviare necessarie per la cantierizzazione dell'investimento, indicando il documento autorizzativo necessario, assenza o presenza di vincoli ostativi al rilascio per l'ottenimento dei titoli autorizzativi e tempistica:

Riguardo alle procedure amministrative necessarie per la cantierizzazione dell'intervento si fa presente che sono necessari i seguenti titoli abilitativi:

- Parere dell' Ufficio ASL;
- Parere Vigili del Fuoco;
- Parere dell'Autorità di Bacino riguardante la trasformazione dell'area libera costituita dalla particella 127;
- Permesso di costruire riguardante tutte le opere edilizie previste e nello specifico per l'ampliamento della tettoia esterna e degli uffici, per la fusione e ristrutturazione edilizia del fabbricato esistente, per le sistemazioni esterne;
- Deposito sismico delle strutture.

- f) Giudizio finale sulla cantierabilità con evidenza dei motivi ostativi:  
Non sussistono motivi ostativi rispetto alla cantierabilità del programma d'investimento in Attivi Materiali.

- g) Prescrizioni/Indicazione per la fase successiva:

A fronte di quanto verificato e riportato nei precedenti paragrafi, l'impresa, nella successiva fase di valutazione del progetto definitivo, dovrà produrre:

1. Titoli abilitativi ed autorizzazioni da parte degli Enti preposti per le opere edilizie comprese dal programma di finanziamento, in particolare:
  - Parere dell' Ufficio ASL;
  - Parere Vigili del Fuoco;
  - Parere dell'Autorità di Bacino riguardante la trasformazione dell'area libera costituita dalla particella 127;
  - Permesso di costruire riguardante tutte le opere edilizie previste e nello specifico per l'ampliamento della tettoia esterna e degli uffici, per la fusione e ristrutturazione edilizia del fabbricato esistente, per le sistemazioni esterne;
  - Deposito sismico delle strutture.



*Handwritten signature*

Relazione istruttoria istanza di accesso Eco.sal S.r.l.  
 Aiuti ai programmi integrati promossi da MEDIE IMPRESE

2. Dettaglio degli elaborati grafici, computi metrici, preventivi, ecc., relative alle spese di investimento.

L'esito circa il criterio di valutazione 6 complessivo è positivo.

### 3.2.7 Analisi e prospettive di mercato (criterio di valutazione 7)

▪ *Descrizione del settore di attività nel quale opera il soggetto proponente e principali caratteristiche sotto il profilo tecnologico (Prodotto / Servizio)*

La Eco.Sal S.r.l. opererà nel settore del trattamento dei rifiuti con la finalità di riutilizzare gli stessi nel ciclo di produzione di altre imprese. La società dichiara che, attualmente, il sistema del riutilizzo dei rifiuti è gestito dal CONAI (Consorzio Nazionale Imballaggi) e opera sul principio della responsabilità condivisa tra imprese che producono e utilizzano imballaggi, i Comuni che gestiscono le raccolte differenziate di rifiuti urbani e i cittadini che hanno l'obbligo di conferire i rifiuti frazionati per tipologia. Esiste un accordo tra ANCI e CONAI che determina il sistema di sovvenzionamento delle raccolte differenziate. Ogni Comune conferisce i rifiuti urbani allo specifico consorzio di riferimento. Il Consorzio prende in carico il materiale avviandolo verso le operazioni di selezione e riciclo e pagando un corrispettivo per ogni tonnellata di rifiuto. A livello tecnologico l'evoluzione dell'industria meccanica ha introdotto importanti innovazioni di processo che sono oggi in grado di determinare la purezza della materia prima secondaria in uscita e, quindi, il suo valore di mercato. Il processo di selezione individuato dalla ECO.SAL garantisce un elevato grado di purezza delle varie tipologie di rifiuti.

▪ *Caratteristiche generali del mercato di sbocco*

La Ecosal dichiara che il mercato di sbocco dei suoi prodotti sarà rappresentato dalla filiera dei Consorzi di recupero: CONAI, COMIECO, COREVE, RILEGNO, COREPLA, CIAL. In tal senso giova la presenza di rapporti ormai consolidati nel settore del socio AGECO SUD che opera in Basilicata e che intrattiene rapporti con tali operatori. Inoltre, l'impresa ha individuato nell'area di intervento diversi operatori interessati all'impiego di carta, cartone, plastica, vetro, alluminio. Infine, gli stessi Comuni che conferiscono i rifiuti sono spesso destinatari finali di attività connesse all'impianto ECO.SAL, come la pulizia della carta, e della plastica, che possono essere recuperati dagli stessi comuni per operare direttamente sul mercato.

▪ *Individuazione dei clienti, effettivi e potenziali, anche con esplicitazione dell'ambito geografico di riferimento e obiettivi di fatturato*

Per quanto riguarda il mercato potenziale di sbocco, la società rammenta che AGECO SUD intrattiene rapporti con i massimi operatori del settore e che garantirà almeno nella prima fase di start up la possibilità di accedere alla propria clientela. Per quanto riguarda le piattaforme convenzionate con COREPLA, si intende fare riferimento a CSS ASM Molfetta, CSS ECOTECNICA di Lequile (LE). Per la plastica GALATEA Macero di Galatone (LE), Macero Sud di Soletto (LE) ed ECOTECNICA, nonché la cartiera Tolentino Srl.



*[Handwritten signature]*



Relazione istruttoria istanza di accesso Eco.sal S.r.l.  
Aiuti ai programmi integrati promossi da MEDIE IMPRESE

- *Prospettive di inserimento, sviluppo, espansione e di rafforzamento della competitività d'impresa e territoriale*

A detta della società, la tecnologia adottata da ECO.SAL. è oggi la più moderna e avanzata dell'intero meridione. L'efficienza delle linee di produzione garantisce l'ottimizzazione dei flussi in entrata ed in uscita, la massima purezza del prodotto finito. Tramite l'utilizzo di queste tecnologie l'impianto consente, altresì, di migliorare quantità e qualità dei rifiuti trattati, di effettuare un recupero ottimale con conseguente riduzione dei costi di conferimento del residuo in discarica, un ottimale impiego della risorsa lavoro e un quantitativo trattato di circa 6 tons/h per la plastica e 15 tons /h per la carta. L'impianto consente di ridurre l'apporto dell'uomo in quanto i macchinari sono in grado di tracciare ed estrarre ogni frazione estranea. Per tali ragioni la società ritiene che la prospettiva di mercato di tale impianto sarà quella di affermarsi nell'area salentina che con i suoi 99 comuni rappresenta il mercato di raccolta naturale della differenziata. Con le relazioni e la capacità dei soci/partners industriali tale capacità produttiva potrà essere rivolta successivamente ad altre aree della regione per proporsi, quindi, sul mercato nazionale

- *Analisi della concorrenza*

La società riporta nel BP che il Piano Regionale dei rifiuti offre una panoramica aggiornata al 2010 del mercato del trattamento dei rifiuti sul territorio regionale. Per quanto concerne la provincia di Lecce, vi sono 13 aziende censite (1 CMRD – Centro Multimateriale da Raccolta Differenziata- in esercizio, 2 CMRD non in esercizio e 10 aziende private) e di queste solo 7 aziende hanno comunicato i propri dati relativamente al recupero delle frazioni secche da RD rispondendo al questionario predisposto per l'indagine volta all'aggiornamento del PRGRU della Regione Puglia:

- ADECO S.r.l. Zona Industriale Lot.202, Galatone( LE);
- Armando Muccio Srl Loc. Taurisano, LE;
- C.M. Snc di Centonze Mariano Via Trepuzzi, Surbo, LE;
- Carta da Macero Galatea Malerba Z.I. Galatone, LE;
- CMRD-Campi Salentina Campi Salentina, LE CMRD non in esercizio;
- CMRD-Ugento Ugento, LE CMRD non in esercizio;
- Ecotecnica Srl SS101 Km9300, Lequile, LE;
- Ecotecnica Srl Zona PIP Copertino, LE;
- Ecorisorse Srl Zona PIP, Lequile, LE;
- Gial Plast Via Lagrange Z.I., Taviano, LE;
- Macero Sud s.a.s. km 16,5 Str.Prov.362, Soleto, LE;
- Progetto Ambiente Bacino Lecce 2 S.r.l. Melpignano, LE CMRD in esercizio;
- SUD GAS S.r.l. Via F.lli Rosselli 21, Campi Salentina, LE.

A detta della Eco.sal, la situazione in prospettiva tenderà a far crescere la domanda di impianti di trattamento se si considera che, a regime, il Piano prevede di invertire i valori della raccolta differenziata nella Regione raggiungendo il 65%, mentre oggi alcuni Comuni raggiungono a malapena il 20%. Il Piano delinea uno scenario in cui la priorità è assegnata ai percorsi finalizzati al riuso ed al riciclo nell'ottica di quanto chiede l'Unione Europea con le ultime direttive in materia; per fare questo gli impianti dovranno qualificarsi sempre più sotto il profilo della riduzione della frazione residua e sotto il profilo della purezza delle materie recuperate.



*Handwritten signature and initials.*

Relazione istruttoria istanza di accesso Eco.sal S.r.l.  
 Aiuti ai programmi integrati promossi da MEDIE IMPRESE

▪ *Capacità di integrazione con il tessuto economico dell'area di riferimento*

Dall'analisi riportata nel Business plan, risulta che oggi il settore del trattamento e del riciclo dei rifiuti rappresenta la risposta alla domanda di tutela dell'ambiente ma anche alla domanda di sviluppo sostenibile dei territori. Gli impianti di trattamento dei rifiuti stanno assumendo un ruolo sempre più importante nella gestione delle raccolta differenziata avviate dagli ARO (Ambiti di Raccolta Ottimale) e previsti dal Piano Regionale dei Rifiuti. La vigente legislazione (D. Lgs 152/2006) pone obiettivi stringenti per raggiungere al più presto il 65% di raccolta differenziata. Oggi appare necessario puntare sul concetto di quantità di materia recuperata/riciclata piuttosto che di semplice raccolta differenziata dei rifiuti. Il Piano Regionale, con il suo trend previsionale, disegna uno scenario del tutto nuovo in cui la domanda di selezione e trattamento dei rifiuti differenziati crescerà in modo esponenziale. La presenza nella compagine aziendale di imprenditori qualificati nei rispettivi settori: edilizia, alluminio, raccolta e trattamento dei rifiuti, pone le basi affinché tale iniziativa di investimento possa rappresentare un volano ed un acceleratore di investimenti nell'area. Oggi per molte imprese di piccola e media dimensione del territorio salentino i rifiuti rappresentano un costo rilevante da sostenere per rispondere alla legislazione di settore.

▪ *Analisi SWOT: punti di forza, di debolezza, minacce, opportunità*

L'azienda dichiara che la volontà degli imprenditori che hanno dato vita ad ECO.SAL è quella di rilanciare gli investimenti produttivi sia nei settori storici che in quelli di nuova generazione, e sottolineano che il segmento della selezione e del trattamento dei rifiuti è, in questo momento storico, uno dei settori a maggior tasso di redditività. Inoltre, sottolineano che i competitors sono ormai numerosi sia a livello locale che regionale, ma la scelta dell'impresa di investire nelle soluzioni tecnologiche più avanzate dimostra che esistono ampi margini di miglioramento nella filiera dei rifiuti e capacità di generare reddito se si operano scelte di qualità e competenza. In relazione al fabbisogno di smaltimento della frazione differenziata nei comuni della provincia di Lecce (ab. 815.000) pari a 110.000 tons/anno, ripartite tra carta/cartone (58.000 Tons/anno), vetro (23.000 Tons/anno), plastica ( 19.000 tons/anno) e metalli (10.000/Tons/anno), gli obiettivi che la società si è data rappresentano circa 1/3 del fabbisogno di trattamento nella provincia di Lecce, pari a circa 36.000 Tons/anno. Questa analisi prudenziale si basa sui valori di raccolta differenziata stimati dal Piano regionale dei rifiuti prima del raggiungimento del 65% di raccolta differenziata. Inoltre, la presenza nella compagine di un operatore qualificato come AGECO SUD<sup>3</sup> rappresenta un ulteriore fattore di opportunità per l'iniziativa potendo tale società vantare un sistema collaudato e certificato di trattamento dei rifiuti e una clientela consolidata nei diversi segmenti di materie prime secondarie trattate.

▪ *Giustificabilità delle ipotesi di ricavo e degli obiettivi commerciali.*

Le stime sui quantitativi trattabili nell'impianto sono state elaborate sulla base delle previsioni contenute nel piano regionale di gestione dei rifiuti urbani della Puglia. Il Piano prevede i seguenti fabbisogni impiantistici: carta e cartone 75 kg/abitante anno, vetro 30 kg/abitante anno, plastica 25 kg/abitante anno, metalli 15 kg/abitante anno. Considerato che la provincia di Lecce ha una popolazione di 815.000 abitanti, il Piano, a regime, stima un fabbisogno complessivo delle quattro frazioni di rifiuti differenziati pari a 110.000 tonnellate anno. Prudenzialmente la Eco.Sal ha considerato un bacino di

<sup>3</sup> La società Ageco Sud è partecipata dalla Ageco S.p.A. che opera nel settore della raccolta differenziata dei rifiuti urbani e della valorizzazione delle diverse frazioni raccolte, nel trasporto e smaltimento di rifiuti speciali e industriali, personale e non, in discariche. Inoltre è presente sul territorio sia attraverso la gestione dei servizi di raccolta e trattamento di rifiuti localizzati, sia mediante una delle maggiori piattaforme di recupero, lavorazione e stoccaggio di materiali provenienti dalla raccolta differenziata.

Relazione istruttoria istanza di accesso Eco.sal S.r.l.  
Aiuti ai programmi integrati promossi da MEDIE IMPRESE

utenza pari ad 1/3 della potenzialità totale provinciale, pari a 36.000 tonnellate anno (delle 59.300 tonnellate anno previste a regime nel piano di produzione e vendita 23.300 tonnellate sono sottoposte ad un duplice trattamento, il totale dei rifiuti prelevato dal mercato somma quindi a 36.000 tonnellate); tali valutazioni non considerano le potenzialità di mercato relative ad altre aree confinanti e/o altri soggetti imprenditoriali raggiungibili attraverso l'attività commerciale dell'azienda.

L'azienda ha previsto di realizzare nell'anno a regime (2020) un fatturato pari ad € 3.769.000,00 come da tabella seguente:

Determinazione della capacità produttiva tabella 17

Esercizio a regime

Prodotti/Servizi	Unità di misura per unità di tempo	Produzione max per unità di tempo	N° unità di tempo per anno	Produzione Max teorica anno	Produzione effettiva annua	Prezzo Unitario Medio	Valore della produzione effettiva (in €)
Rifiuti trattati - Pulizia plastica per Comuni	t / mese	1.083,30	12,00	12.999,60	10.000,00	42,00	420.000,00
Rifiuti trattati - Carta - Cartone	t / mese	1.733,30	12,00	20.799,60	16.000,00	60,00	960.000,00
Rifiuti trattati - Imballi plastica	t / mese	812,50	12,00	9.750,00	7.500,00	220,00	1.650.000,00
Rifiuti trattati - Imballi vetro	t / mese	650,00	12,00	7.800,00	6.000,00	3,00	18.000,00
Rifiuti trattati - Alluminio	t / mese	86,70	12,00	1.040,40	800,00	300,00	240.000,00
Rifiuti trattati - Acciaio	t / mese	108,30	12,00	1.299,60	1.000,00	85,00	85.000,00
Rifiuti trattati - Pulizia carta per Comuni	t / mese	1.733,30	12,00	20.799,60	18.000,00	22,00	396.000,00
Totale:							3.769.000,00

L'esito circa il criterio di valutazione 7 complessivo è positivo.

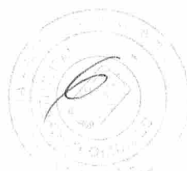
### 3.2.8 Analisi delle ricadute occupazionali dell'intervento (criterio di valutazione 8).

L'impresa, essendo una New.Co, non ha dipendenti, e si impegna ad effettuare un incremento occupazionale a regime (2020) pari ad +13 ULA:

Tabella n. 18

Sintesi occupazione diretta creata			
		TOTALE	DI CUI DONNE
Media ULA nei 12 mesi antecedenti l'istanza di accesso	Dirigenti	0,00	0,00
	Impiegati	0,00	0,00
	Operai	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
Media ULA nell'esercizio a regime	Dirigenti	0,00	0,00
	Impiegati	3,00	2,00
	Operai	10,00	3,00
	<b>TOTALE</b>	<b>13,00</b>	<b>5,00</b>
Differenza ULA	Dirigenti	0,00	0,00
	Impiegati	3,00	2,00
	Operai	10,00	3,00
	<b>TOTALE</b>	<b>13,00</b>	<b>5,00</b>

Nello specifico, a regime l'azienda assumerà n 13 unità lavorative, selezionate per svolgere le principali mansioni di impianto. In particolare, 1 addetto al nastro a piastre, 1 addetto alla selezione



*Handwritten signature and initials.*

Relazione istruttoria istanza di accesso Eco.sal S.r.l.  
Aiuti ai programmi integrati promossi da MEDIE IMPRESE

carta/cartone; 1 addetto alla selezione carta da macero/imballaggi carta; 4 operatori per la selezione di plastiche COREPLA; 2 operatori per la selezione rifiuti industriali; 1 operatore di pressatura e movimentazione. La selezione avverrà sulla base di pregresse esperienze svolte nello stesso settore o in settori analoghi o sulla base di competenze certificate e dimostrabili.

L'esito della valutazione con riferimento al criterio di selezione 8 è da ritenersi **positivo**.

### 3.3 Investimenti in Attivi Materiali

In dettaglio, il progetto industriale proposto consiste in investimenti in "Attivi Materiali", complessivamente pari ad € 10.349.904,00 utilizzati per:

- **Studi preliminari di fattibilità** per € 130.000,00;
- **Progettazioni e direzione lavori** inerente la realizzazione del sopralco in area prototipazione per € 251.000,00;
- **Suolo aziendale** per € 776.000,00;
- **Opere murarie ed assimilate** per un totale di € 4.194.000,00 così suddivise:
  - Acquisto del capannone e lavori di adeguamento: per € 3.604.000,00;
  - Impianti generali: Impianti di riscaldamento per € 25.000,00; impianto di condizionamento per € 40.000,00; impianto idrico per € 40.000,00; impianto elettrico per € 175.000,00; impianto sanitario per € 55.000,00; impianto di aria compressa per € 15.000,00; impianto telefonico per € 6.000,00; impianto antincendio per € 170.000,00; allacciamenti per € 64.000,00.
- **Macchinari, Impianti, attrezzature, hardware e software** per un totale di € 4.998.904,00 così suddiviso:
  - Macchinari per un totale di € 3.260.000,00 così suddivisi: Macchinario per selezione plastica e metalli per € 1.853.000,00; macchinario per selezione carta e cartone per € 875.000,00; macchinario per imballaggio rifiuti per € 532.000,00
  - Impianti per un totale di € 430.000,00: per Aspiratori aria ed abbattimento polveri per € 170.000,00; elettrici e di automazione per € 120.000,00; trasporti e montaggi per € 140.000,00;
  - Attrezzature varie: mezzi per movimentazione per € 1.288.904,00;
  - Software per un totale di € 20.000,00: Software base per € 1.500,00; Software gestione rifiuti per € 3.500,00; software gestionale per € 15.000,00.

Nel dettaglio:

tabella 19

INVESTIMENTI IN ATTIVI MATERIALI (investimento obbligatorio per almeno il 20% degli investimenti complessivi)			
Studi preliminari di fattibilità (nel limite del 1,5% dell'inv. complessivo ammissibile)	Tipologia	Descrizione	Importo (unità di euro)
		Studi preliminari di fattibilità	Studi di fattibilità tecnica, logistica ed economica
Totale studi preliminari di fattibilità			€ 130.000,00
Progettazioni e direzione lavori (nel limite del 6% del totale "opere murarie e assimilate")	Tipologia	Descrizione	Importo (unità di euro)
	Progettazioni e direzione lavori	Progettazione, Direzione Lavori	€ 251.000,00



*Handwritten signature*



Relazione istruttoria istanza di accesso Eco.sai S.r.l.  
 Aiuti ai programmi integrati promossi da MEDIE IMPRESE

Totale progettazione e direzione lavori			€ 251.000,00
	Tipologia	Descrizione	Importo
			(unità di euro)
Suolo aziendale (nel limite del 10% dell'importo dell'investimento in attivi materiali)	Suolo aziendale	Acquisto di suolo aziendale della superficie pari a circa 1,77 ettari (17.700 mq).	€ 716.000,00
	Sistemazione del suolo	Sistemazione della superficie esterna del suolo riguardante la realizzazione di opere di viabilità interna e aree di stoccaggio (in particolare per le operazioni di movimentazioni del materiale di rifiuto in ingresso e in uscita dallo stabilimento e per lo stoccaggio temporaneo dei rifiuti trattati e compattati in baile).	€ 60.000,00
Totale suolo aziendale			€ 776.000,00
	Tipologie	Descrizione	Importo
			(unità di euro)
Opere murarie e assimilabili	Opere murarie		
	Capannoni e fabbricati industriali, per uffici, per servo-mezzi e per servizi	Acquisto di capannone industriale esistente e porzione di suolo in località "Fraganite" del Comune di Muro Leccese (LE)  In particolare suddetto capannone e suolo saranno acquistati nelle seguenti porzioni: <ul style="list-style-type: none"> <li>o Porzione della particella n. 135 (N.C.E.U. - foglio n. 16 - Comune di Muro Leccese) di proprietà RUGGERI SERVICE Spa di superficie totale tra area coperta e scoperta pari a circa mq 6.145</li> <li>o Totale della particella n. 136 (N.C.E.U. - foglio n. 16 - Comune di Muro Leccese) di proprietà AZETA COLOR Srl di superficie totale tra area coperta e scoperta pari a circa mq 8.945</li> <li>o Porzione della particella n. 127 (C.T. - foglio n. 16 - Comune di Muro Leccese) di proprietà indivisa RUGGERI SERVICE Spa - AZETA COLOR Srl - TO.MA. Spa della superficie totale pari a circa mq 1.100</li> </ul>	€ 2.400.000,00
		Realizzazione di opere edicole inerenti il fabbricato industriale esistente acquistato dalle predette parti e riguardanti: <ul style="list-style-type: none"> <li>o adeguamenti funzionali</li> <li>o ristrutturazioni edicole</li> <li>o adeguamenti norme</li> </ul>	€ 44.000,00



*Handwritten signature*

Relazione istruttoria istanza di accesso Eco.sai S.r.l.  
Aiuti ai programmi integrati promossi da MEDIE IMPRESE

	<ul style="list-style-type: none"> <li>o antincendio;</li> <li>o adeguamento impianti tecnologici (quali la realizzazione nel locale interrato di una centrale idrica di acqua potabile, e cabina di trasformazione gruppo elettrogeno)</li> <li>o ampliamento per ufficio pesa;</li> </ul>	
Strade	Sarà realizzato un ingresso sulla strada Fraganite in corso di ampliamento adeguando la viabilità interna	€ 40.000,00
Piazzali	Gli ampi piazzali disponibili saranno sistemati con un tappetino di usura che ripiani gli stessi dopo tutti i lavori da effettuare	€ 100.000,00
Recinzioni	La divisione con l'azienda TO.MA. Srl sarà realizzata con muratura in tufo da cm 30 con funzione tagliafuoco fra le due aziende per limitare i pericoli di propagazione	€ 250.000,00
Allacciamenti ferroviari	Nessuno	€ 0,00
Tettoie	Sarà realizzata una tettoia in carpenteria metallica, da ubicare all'esterno, ed adibita alla copertura di balle di rifiuti trattati da stoccare per il tempo necessario a completare il processo	€ 120.000,00
Cabine metano, elettriche, ecc.	Sarà realizzata nuova cabina elettrica, per la fornitura dell'energia in media tensione direttamente dal gestore prescelto. La cabina si prevede di ubicarla in adiacenza al perimetro esterno dell'area interessata dal progetto. Inoltre è prevista la realizzazione di una seconda cabina elettrica, ubicata al piano interrato del capannone, per la quale è necessario realizzare un intercapedine areata direttamente dall'esterno.	€ 250.000,00
Basamenti per macchinari e impianti	Saranno realizzate piastre in cls armato come basamenti per i macchinari per l'impianto di trattamento rifiuti	€ 30.000,00
Rete fognaria	Sarà realizzati lavori per la realizzazione di impianto di fogna nera munito di fossa Imhoff e di vasca di accumulo. Inoltre sono previsti lavori per la realizzazione di impianto per la captazione delle acque meteoriche	€ 270.000,00
Pozzi	Si prevede la realizzazione di pozzo per l'adduzione di acqua necessaria alla costituzione e mantenimento di una riserva idrica interrata, ad uso potabile, utilizzabile come riserva antincendio e serbatoio di raccolta delle acque meteoriche	€ 50.000,00
<b>Totale Opere Murarie</b>		<b>€ 3.604.000,00</b>
<b>Impianti generali</b>		
Riscaldamento	Sarà realizzato impianto di riscaldamento, ad uso esclusivo dell'area uffici, mediante l'adozione di macchina a pompa di calore del tipo multisplit, con unità esterna posta sulla copertura degli uffici ed unità interne ubicate nei singoli ambienti.	€ 25.000,00
Condizionamento	Sarà realizzato impianto di condizionamento, ad uso esclusivo degli uffici, mediante l'adozione di macchina del tipo multisplit con unità esterna	€ 40.000,00



*2016*  
*10/11*

Relazione istruttoria istanza di accesso Eco.sai S.r.l.  
Aiuti ai programmi integrati promossi da MEDIE IMPRESE

		posta sulla copertura degli uffici ed unità interne ubicate nei singoli uffici)	
	Idrico	Sarà realizzata una riserva idrica interrata con relativi impianti di alimentazione e distribuzione, utilizzabile come riserva antincendio e serbatoio di raccolta delle acque meteoriche per l'adduzione idrica non potabile dei servizi igienici. Per l'adduzione di acqua potabile si prevede la realizzazione di un impianto dedicato costituito principalmente da una ulteriore riserva idrica con relativi gruppo di pompaggio ed impianto di distribuzione. Inoltre, si prevede il rifacimento dell'impianto idrico a servizio dell'area uffici, includendo l'impianto per l'adduzione di acqua calda sanitaria, che verrà prodotta mediante scaldacqua a pompa di calore.	€ 40.000,00
	Elettrico	Sarà realizzata nuova cabina elettrica, per la fornitura dell'energia in media tensione che conterrà tutti i dispositivi ai quali è necessario accedere direttamente da parte del gestore energetico. Inoltre si prevede la realizzazione di una seconda cabina elettrica posta al piano interrato del capannone esistente, in cui saranno ubicati, i trasformatori da MT a BT, tutti i quadri di distribuzione dell'energia, di nuova realizzazione, a servizio dell'impianto di trattamento rifiuti e degli altri impianti necessari. Inoltre si prevede l'installazione di gruppo elettrogeno, per garantire una continuità di funzionamento dell'impianto di trattamento rifiuti in caso di assenza dell'alimentazione di rete, installazione di gruppo di assoluta continuità per l'area uffici, e la realizzazione di tutti gli impianti di illuminazione ordinaria e di emergenza necessari allo svolgimento delle attività previste.	€ 175.000,00
	Sanitario	Si prevede l'esecuzione di impianto di fogna nera di nuova realizzazione munito di fossa Imhoff e di vasca di accumulo finale. Inoltre, si prevede la realizzazione ex novo di impianto di captazione delle acque meteoriche di prima pioggia, che saranno convogliate in apposite vasche di prima pioggia.	€ 55.000,00
	Metano	Nessuno	€ 0,00
	Aria compressa	Si prevede la realizzazione di impianto centralizzato di aria compressa	€ 15.000,00
	Telefonico	Sarà realizzato impianto telefonico	€ 6.000,00
	Altri impianti generali	Sarà realizzato impianto antincendio mediante la collocazione di idranti DN45 internamente all'edificio ed idranti DN70 per l'esterno, collegati ad una rete di distribuzione ad anello alimentata da gruppo di pressurizzazione dotato di pompa e motopompa che attinge da una riserva idrica interrata. Inoltre si prevede la realizzazione di impianto di rilevazione incendi per il monitoraggio continuo dell'attività lavorativa.	€ 170.000,00



*Handwritten signature and initials.*



Relazione istruttoria istanza di accesso Eco.sai S.r.l.  
Aiuti ai programmi integrati promossi da MEDIE IMPRESE

		Totale Impianti Generali	€ 526.000,00
<b>Infrastrutture aziendali</b>			
Allacciamenti ferroviari	Nessuno		€ 0,00
Allacciamenti stradali	Ingresso da via comunale di collegamento con la Maglie Leuca		€ 20.000,00
Allacciamenti idrici	nessuno		€ 0,00
Allacciamenti elettrici	Allaccio Enel con utenza a 20.000 V per potenza di 400 KW		€ 35.000,00
Allacciamenti informatici	Allaccio alla rete di fibre ottiche		€ 9.000,00
Allacciamenti ai metanodotti	Nessuno		€ 0,00
Altro	Nessuno		€ 0,00
Totale Infrastrutture aziendali			€ 64.000,00
Totale opere murarie ed assimilabili			€ 4.194.000,00
<b>Macchinari, Impianti, attrezzature varie e programmi informatici</b>			
Tipologia	Descrizione	Importo	(unità di euro)
<b>Macchinari</b>			
Macchinario 1	SELEZIONE PLASTICA E METALLI		€ 1.853.000,00
Macchinario 2	SELEZIONE CARTA E CARTONE		€ 875.000,00
Macchinario 3	IMBALLAGGIO RIFIUTI		€ 532.000,00
Totale macchinari			€ 3.260.000,00
<b>Impianti</b>			
Impianto 1	ASPIRAZIONE ARIA E ABBATTIMENTO POLVERI		€ 170.000,00
Impianto 2	ELETTRICI DI AUTOMAZIONE		€ 120.000,00
Impianto 3	TRASPORTI E MONTAGGI		€ 140.000,00
Totale impianti			€ 430.000,00
<b>Attrezzature</b>			
Attrezzatura 1	MEZZI PER MOVIMENTAZIONI		€ 1.288.904,00
Hardware 1			€ 0,00
Totale attrezzature			€ 1.288.904,00
<b>Programmi informatici</b>			
Software 1	Software base		€ 1.500,00
Software 2	Software gestione rifiuti		€ 3.500,00
Software 3	Software gestionale		€ 15.000,00
Totale programmi informatici			€ 20.000,00
Totale macchinari, impianti, attrezzature e programmi informatici			€ 4.996.904,00
<b>Acquisto di brevetti, licenze, know how e conoscenze tecniche non brevettate</b>			
brevetti, ecc...			
brevetti	Nessuno		€ 0,00
licenze	Nessuno		€ 0,00
know how e conoscenze tecniche non brevettate	Nessuno		€ 0,00
Totale brevetti, licenze, know how e conoscenze tecniche non brevettate			€ 0,00
Totale investimenti in attivi materiali			€ 10.349.904,00



*Handwritten signature or initials.*

Relazione istruttoria istanza di accesso Eco.sai S.r.l.  
Aiuti ai programmi integrati promossi da MEDIE IMPRESE

Tabella n. 20

Tipologia spesa	Attivi Materiali		
	Investimenti proposti	Investimenti ammissibili	Agevolazioni proposte e concedibili
Studi preliminari di fattibilità	130.000,00	130.000,00	45.500,00
Progettazione e direzione lavori	251.000,00	251.000,00	87.850,00
Suolo aziendale	776.000,00	0,00	0,00
Opere murarie e assimilate	4.194.000,00	1.794.000,00	358.800,00
Attrezzature, macchinari, impianti, hardware e software	4.998.904,00	4.998.904,00	1.749.616,40
Brevetti, licenze, Know how e conoscenze tecniche non brevettate			
<b>TOTALE</b>	<b>10.349.904,00</b>	<b>7.173.904,00</b>	<b>2.241.766,40</b>

Si rileva che le spese per progettazione rientrano nel limite del 6% del totale degli investimenti in opere murarie ed assimilate ammesse e gli studi preliminari di fattibilità nel limite del 1,5% dell'importo complessivo ammissibile, come stabilito dall'art. 29 comma 3 del Regolamento.

Le spese inerenti l'acquisto del suolo e degli immobili sono non ammissibili, in quanto i venditori hanno relazioni con l'acquirente, come previsto dall'art.2 punto 49 del regolamento 651/2014 all'art. 14 comma 6 e come sopra dettagliato.

Con riferimento alle agevolazioni, si segnala che le stesse, risultano correttamente calcolate in riferimento a quanto previsto dall'art. 30 del Titolo II, Capo 2, del Regolamento Regionale n. 17/2014.

Inoltre, si rammenta che per quanto riguarda le spese di trasporto e montaggio previste queste saranno finanziate solo se capitalizzate, proporzionate ed afferenti al cespite principale; invece, le spese relative ai mezzi di movimentazione saranno finanziate solo se faranno riferimento a mezzi mobili non targati, così come previsto all'art. 29 del Titolo II, Capo 2, del Regolamento Regionale n. 17/2014.

### 3.4 Investimenti in R&S

Per l'esame del progetto di ricerca ci si è avvalsi della consulenza di un esperto (docente universitario) il quale ha espresso una valutazione del progetto di R&S in fase di accesso, così come previsto dal comma 5 dell'art. 12 dell'Avviso. Si riportano, di seguito le risultanze della valutazione dell'esperto.

#### ▪ Descrizione sintetica del progetto di ricerca industriale e sviluppo sperimentale

Il proponente individua un progetto di ricerca e sviluppo relativo alla produzione di un dimostratore per la realizzazione di traversine in materiale plastico da riciclo fibrorinforzato. Il progetto verrà svolto in collaborazione con il CETMA di Brindisi-Mesagne, il quale agirebbe da attuatore per le attività di R&S volte alla messa a punto del processo e alla realizzazione del dimostratore. Il progetto di R&S, quindi, riguarda un possibile utilizzo di una parte dei prodotti derivanti dal nuovo opificio (una frazione dei rifiuti plastici che verranno trattati) per poterli riutilizzare nella produzione della traversina. Infatti, il progetto parte dalla definizione dello stato dell'arte e dall'individuazione delle specifiche da raggiungere per poi svilupparsi nell'analisi delle materie prime ottenibili dall'impianto, i passi di trattamento necessari per la compatibilizzazione e la generazione del compound, i test e le verifiche necessarie al fine di ottenere una validazione del prototipo, anche in termini di rispetto delle normative vigenti in merito al mercato di riferimento.

Nel Business plan presentato non è chiaro quale sia il contributo del proponente nelle attività di R&S previste e quale sia il ritorno in termini di know-how e potenzialità di mercato a valle della realizzazione del progetto di R&S.



*Handwritten signature and initials.*

Relazione istruttoria istanza di accesso Eco.sal S.r.l.  
Aiuti ai programmi integrati promossi da MEDIE IMPRESE

▪ *1. Rilevanza e potenziale innovativo del progetto di R&S.*

Le eco-traversine ferroviarie saranno realizzate in materiale plastico miscelato, ottenuto dagli scarti lavorati e additivato con elementi fibrorinforzanti. Le problematiche da affrontare e risolvere riguardano la compatibilizzazione dei vari scarti plastici, il mix design per conferire le necessarie proprietà meccaniche e la messa a punto del processo di produzione in grado di garantire produttività e qualità costante in modo industrialmente scalabile.

Non sono citati brevetti precedenti o attività pregresse da finalizzare in questa azione. L'iniziativa di R&S parte dalle competenze di un centro di ricerca, il CETMA di Brindisi-Mesagne, già attivo nel contesto dei materiali polimerici sia come attività di ricerca di base che come attività di ricerca applicata.

▪ *2. Esperienza maturata dal soggetto proponente in materia di ricerca industriale e sviluppo sperimentale svolta in collaborazione con Università e Centri di ricerca negli ultimi 5 anni*

Il soggetto è di nuova costituzione, quindi, non ha esperienze pregresse di R&S. Per l'iniziativa in oggetto intende avvalersi di un centro di ricerca le cui competenze sono ben consolidate, il quale svolgerà in collaborazione con la società le attività previste, anche avvalendosi nella fase finale degli impianti che verranno acquisiti nel progetto industriale.

▪ *3. Eventuale impatto del progetto sulla gestione dell'inquinamento durante il processo produttivo, sull'uso efficiente delle risorse ed energie e sulla previsione e riduzione delle emissioni in acqua, aria e suolo.*

Il progetto prevede la nobilitazione di scarti in materiale plastico mediante una loro compatibilizzazione e la realizzazione di eco-traversine ferroviarie, unendo al blend polimerico una carica fibrorinforzante. Si può, quindi, affermare che il progetto mira ad un uso efficiente delle risorse e, tramite un riutilizzo, ad una riduzione delle emissioni in aria, in acqua e al suolo.

▪ *4. Richiesta di premialità (art. 11 dell'Avviso comma 5)*

Eco.Sal ha richiesto la maggiorazione per R&S con riferimento alla diffusione dei risultati di progetto attraverso conferenze e pubblicazioni; in sede di progetto definitivo, sarà confermata qualora verrà circostanziata la fattispecie.

▪ *5. Eventuali indicazioni per il soggetto proponente utili al fine di predisporre correttamente l'eventuale progetto definitivo.*

Risulta indispensabile, al fine di giungere ad un piano di sviluppo coerente con i fini del bando, che gli obiettivi realizzativi vengano definiti in modo chiaro e l'obiettivo finale venga descritto ricorrendo anche ad elementi oggettivi e misurabili per la sua essenziale valutazione.

In particolare, è indispensabile chiarire le finalità del progetto di R&S, indicando le potenziali ricadute della ricerca e specificando in che modo mirano ad una valorizzazione dell'investimento effettuato e come possano incidere positivamente sull'aumento della competitività del proponente.

Infatti, allo stato attuale, gli esiti del progetto di R&S non appaiono trasferibili al proponente in quanto sono focalizzati su attività industriali separate e poste a valle della filiera di prodotto (il proponente raccoglie, differenzia ed eventualmente recupera materiali metallici e plastici ma non dichiara di voler intraprendere una attività di trasformazione delle materie prime che comporta la creazione di un



*Handwritten signature and initials.*



Relazione istruttoria istanza di accesso Eco.sai S.r.l.  
 Aiuti ai programmi integrati promossi da MEDIE IMPRESE

processo industriale totalmente nuovo per la realizzazione di un prodotto finito, come una traversina ferroviaria).

Per dimostrare la fattibilità dell'iniziativa è necessario che l'analisi dei flussi di rifiuti venga effettuata preliminarmente alla definizione delle attività che saranno oggetto dell'agevolazione, seppur in modo campionato o sulla base di esperienze di realtà comparabili. Altresì, il dimensionamento e le caratteristiche meccaniche richieste al prodotto che si intende sviluppare (eco-traversine ferroviarie) deve essere già noto al momento dell'avvio del progetto, poiché queste definiscono l'obiettivo da perseguire, che non può essere ignoto a priori. Esistono già in letteratura esperienze effettuate in questo campo per la realizzazione di prodotti simili ed è, quindi, possibile stabilire, seppur nei limiti della naturale variabilità di un prodotto innovativo, quali debbano essere i requisiti necessari. Inoltre, trattandosi di materiale soggetto a norme di sicurezza stringenti, al fine di trarre una possibile futura commercializzazione, è necessario produrre uno stato dell'arte che tenga anche conto del contesto normativo, delle prove statiche, dinamiche, al fuoco e di degrado attualmente in uso e che costituiranno i requisiti da soddisfare.

È, altresì, indispensabile chiarire qual è il ruolo del proponente nel progetto di R&S, e quali le previste ricadute industriali per il proponente stesso.

▪ *6. Giudizio finale complessivo.*

Il progetto di R&S è interessante e valutato positivamente, ma va supportato da una fattibilità oggettiva che si basi su uno stato dell'arte approfondito e su una chiara individuazione dei ruoli di ciascun partecipante (soprattutto del proponente).

Nella predisposizione del progetto definitivo, devono essere chiaramente indicate le attività da svolgere per raggiungere l'obiettivo finale, raccolte in obiettivi intermedi o realizzativi per i quali sia evidenziato il responsabile, le competenze necessarie e la motivazione di eventuali consulenze con le necessarie informazioni per valutarne congruità e competenza.

Il soggetto proponente, in riferimento al programma di investimenti in Ricerca Industriale, intende sostenere le seguenti spese:

- 1 laureato in discipline tecnico-scientifiche (18 mesi per 3000 euro al mese) più un tecnico specializzato (18 mesi per 2.800 euro al mese) per attività di ricerca e gestione del progetto per € 104.400,00;
- quote di ammortamento per acquisto di Melt flow index tester, estrusore bivate da laboratorio, pHmetro da banco, bilance analitiche e tecniche, cappa chimica per € 41.250,00;
- Consulenza di ricerca a CETMA (caratterizzazione del flusso di plastiche miste, analisi della normativa e definizione dei requisiti tecnici, sviluppo del compound, progettazione della traversina, progettazione e realizzazione dello stampo. Messa a punto del processo di estrusione in stampo), consulenza per gestione progetto, servizi di divulgazione scientifica per € 190.000,00;
- Spese generali per € 62.577,00;
- Altri costi di esercizio per € 12.000,00

Inoltre, come da integrazioni, nella voce della Ricerca Industriale sono da imputare i costi relativi allo studio di fattibilità tecnica, imputati erroneamente nel Business Plan, per € 15.000,00 nello Sviluppo Sperimentale.

In riferimento al programma di investimenti in Sviluppo Sperimentale, la società intende rendicontare le seguenti spese:

- Personale: 1 laureato in discipline tecnico-scientifiche (12 mesi per 3000 euro al mese), 1 tecnico specializzato (12 mesi per 2.800 euro al mese), per € 69.600,00;



*Handwritten signature*

Relazione istruttoria istanza di accesso Eco.sal S.r.l.  
Aiuti ai programmi integrati promossi da MEDIE IMPRESE

- Consulenza di ricerca al CETMA (estrusione di dimostratori, caratterizzazione fisico-meccanica della traversina, LCA di confronto), redazione del business plan, organizzazione e gestione eventi dimostrativi per € 75.000,00;
- Spese Generali per € 16.416,00;
- Altri costi di esercizio per € 10.000,00.

Inoltre, sono previste spese per Brevetti ed altri Titoli di proprietà industriale, come meglio specificate nella lettera di accompagnamento allegata alle integrazioni:

Costi sostenuti prima della concessione del diritto nella prima giurisdizione e costi per rinnovo della domanda prima che il diritto venga concesso per € 2.500,00 interamente in RI;

Costi di traduzione e altri costi sostenuti al fine di ottenere la concessione o la validazione del diritto in altre giurisdizioni per € 5000,00 interamente in RI;

Costi per difendere la validità del diritto nel quadro della trattazione ufficiale della domanda e di eventuali procedimenti di opposizione per € 2.500,00 interamente in SS.

Tabella 21

SPESE PER RICERCA INDUSTRIALE				
Tipologia	Descrizione	Spese dichiarate dal proponente	Spese riconosciute dal valutatore	Agevolazioni
		(Importo in €)	(Importo in €)	concedibili
Personale (a condizione che sia operante nelle unità locali ubicate nella Regione Puglia)	1 laureato in discipline tecnico-scientifiche- 1 tecnico specializzato	104.400,00	104.400,00	78.300,00
Strumentazione ed attrezzature utilizzate per il progetto di ricerca e per la durata di questo	Quote di ammortamento relativa a Melt flow index tester, estrusore bivate da laboratorio, pHmetro da banco, bilance analitiche e tecniche, cappa chimica	41.250,00	41.250,00	30.937,50
Costi della ricerca acquisita contrattualmente da terzi, nonché le competenze tecniche ed i brevetti acquisiti, costi dei servizi di consulenza e di servizi equivalenti utilizzati esclusivamente ai fini dell'attività di ricerca	Consulenza di ricerca al CETMA	190.000,00	190.000,00	142.500,00
Spese generali direttamente imputabili al progetto di ricerca		62.577,00	62.577,00	46.932,75
Altri costi d'esercizio, inclusi costi dei materiali, delle forniture e di prodotti analoghi, direttamente imputabili all'attività di ricerca		12.000,00	12.000,00	9.000,00
Totale spese per ricerca industriale		410.227,00	410.227,00	307.670,25
SPESE PER SVILUPPO SPERIMENTALE				
Tipologia	Descrizione	Spese dichiarate dal proponente	Spese riconosciute dal valutatore	Agevolazioni
		(Importo in €)	(Importo in €)	concedibili
Personale (a condizione che sia operante nelle unità locali ubicate nella Regione Puglia)	1 laureato in discipline tecnico-scientifiche- 1 tecnico specializzato	69.600,00	69.600,00	34.800,00
Strumentazione ed attrezzature utilizzate per il progetto di ricerca e per la durata di questo				
Costi della ricerca acquisita contrattualmente da terzi, nonché le competenze tecniche ed i brevetti acquisiti, costi dei servizi di consulenza e di servizi equivalenti utilizzati esclusivamente ai fini dell'attività di ricerca	Consulenza di ricerca al CETMA	75.000,00	75.000,00	37.500,00
Spese generali direttamente imputabili al progetto di ricerca		16.416,00	16.416,00	8.208,00





Relazione istruttoria istanza di accesso Eco.sal S.r.l.  
Aiuti ai programmi integrati promossi da MEDIE IMPRESE

Altri costi d'esercizio, inclusi costi dei materiali, delle forniture e di prodotti analoghi, direttamente imputabili all'attività di ricerca		10.000,00	10.000,00	5.000,00
Totale spese per sviluppo sperimentale		171.016,00	171.016,00	85.508,00
Brevetti ed altri diritti di proprietà industriale				
Tipologia	Descrizione	Spese dichiarate dal proponente (Importo in €)	Spese riconosciute dal valutatore (Importo in €)	Agevolazioni concedibili
Costi sostenuti prima della concessione del diritto nella prima giurisdizione e costi per rinnovo della domanda prima che il diritto venga concesso	in Ricerca Industriale	2.500,00	2.500,00	1.250,00
Costi di traduzione e altri costi sostenuti al fine di ottenere la concessione o la validazione del diritto in altre giurisdizioni	in Ricerca Industriale	5.000,00	5.000,00	2.500,00
Costi per difendere la validità del diritto nel quadro della trattazione ufficiale della domanda e di eventuali procedimenti di opposizione	in Sviluppo Sperimentale	2.500,00	2.500,00	1.250,00
Totale spese per brevetti ed altri diritti di proprietà industriale		10.000,00	10.000,00	5.000,00
Studi di fattibilità Tecnica				
Tipologia	Descrizione	Spese dichiarate dal proponente (Importo in €)	Spese riconosciute dal valutatore (Importo in €)	Agevolazioni concedibili
Studi tecnici di fattibilità	in Ricerca Industriale	30.000,00	30.000,00	15.000,00
Totale studi tecnici di fattibilità		30.000,00	30.000,00	15.000,00
TOTALE SPESE PER RICERCA INDUSTRIALE E SVILUPPO SPERIMENTALE		621.243,00	621.243,00	413.176,25

Si rileva che la somma delle spese generali e degli altri costi di esercizio rientra nel limite massimo ammissibile del 18% (art. 74 c.2 del Regolamento).

Si segnala che le agevolazioni afferenti le spese per Ricerca e Sviluppo, in considerazione della maggiorazione richiesta in quanto investimento ex art. 73 comma 5, punto I del Titolo V, Capo 1, del Regolamento Regionale n. 17/2014, risultano richieste e concesse entro il limite previsto e sono state correttamente calcolate.

### 3.5 Investimenti in Innovazione

- *Descrizione sintetica del programma di investimenti in innovazione tecnologica, dei processi dell'organizzazione*

Gli investimenti di innovazione tecnologica sono riconducibili a: Servizi di consulenza e supporto all'innovazione; Servizi per l'innovazione dei processi e dell'organizzazione, messa a disposizione di personale altamente qualificato da parte di un organismo di ricerca.

Il programma di investimenti in servizi all'innovazione, in questa fase, risulta poco dettagliato e indica alcune attività routinarie (ricerche di mercato, etichettatura) ed altre collegabili al progetto specifico. Analogamente, il personale altamente qualificato ritenuto necessario non trova una sufficiente motivazione nella descrizione.



Relazione istruttoria istanza di accesso Eco.sai S.r.l.  
Aiuti ai programmi integrati promossi da MEDIE IMPRESE

*1. Rilevanza e potenziale innovativo della proposta e possibilità di sviluppare nel breve-medio periodo prodotti, servizi e processi tecnologicamente nuovi o sensibilmente migliorati rispetto allo stato dell'arte nel settore interessato e almeno nel territorio regionale.*

La possibilità di realizzare eco-traversine ferroviarie smaltendo così un elevato quantitativo di rifiuti senza dover avvalersi della termovalorizzazione risulta un progetto ambizioso ma sicuramente rilevante ed innovativo rispetto allo stato dell'arte.

- *2. Valutazione della perseguibilità ed applicabilità degli obiettivi progettuali in termini di trasferimento delle conoscenze, acquisizione, protezione e sfruttamento degli stessi.*

Si tratta della messa a punto di miscele di scarti plastici e delle formulazioni opportune di compatibilizzanti e rinforzo. Il lavoro viene svolto insieme ad un OdR e i protocolli di produzione perfezionati all'interno della azienda. Si ritiene che esistano i presupposti per garantire sia il trasferimento delle conoscenze che verranno sviluppate che la loro protezione ed il conseguente sfruttamento.

- *3. Valutazione dell'applicabilità ed utilizzo di eventuali nuovi metodi organizzativi nelle pratiche commerciali nell'organizzazione del luogo di lavoro o nelle relazioni esterne, nonché dell'applicazione di un eventuale nuovo metodo di produzione o di distribuzione nuovo o sensibilmente migliorato, inclusi cambiamenti significativi nelle tecniche, nelle attrezzature o nel software.*

Tale aspetto deve essere esplicitato e ben chiarito in sede di progettazione definitiva.

- *4. Giudizio sull'eventuale grado di coinvolgimento di "personale altamente qualificato" impiegato in attività di ricerca, sviluppo e innovazione.*

Il proponente prevede di impiegare del personale altamente qualificato sia internamente all'azienda sia mediante la acquisizione della consulenza di un OdR estremamente qualificato sugli aspetti del progetto proposto. E' previsto l'accesso a servizi per la certificazione e per il posizionamento competitivo.

- *5. Eventuali indicazioni per il soggetto proponente utili al fine di predisporre correttamente l'eventuale progetto definitivo*

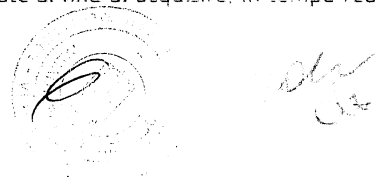
Nel progetto definitivo, risulta indispensabile chiarire e dettagliare i Servizi di Innovazione proposti, senza limitarsi ad una loro generica e sommaria descrizione ma puntualizzando finalità, competenze necessarie, risultati attesi e metodi di verifica previsti.

- *6. Giudizio finale complessivo*

Si ritiene che il progetto possa essere ammesso alla fase istruttoria successiva.

Sono previsti investimenti per servizi di consulenza e di supporto all'innovazione, per servizi per l'innovazione dei processi e dell'organizzazione e per la messa a disposizione di personale altamente qualificato da parte di un organismo di ricerca, in particolare, si prevede di attivare:

- servizi di consulenza e di supporto all'innovazione per complessivi € 48.000,00:
  1. Consultazione di banche dati e di biblioteche tecniche; la spesa riguarda la consultazione per 18 mesi, a banche dati e riviste specializzate al fine di acquisire, in tempo reale, utili



Relazione istruttoria istanza di accesso Eco.saf S.r.l.  
 Aiuti ai programmi integrati promossi da MEDIE IMPRESE

informazioni sulle principali innovazioni nel settore, compresi nuovi brevetti e tecnologie industriali per € 3.000,00;

2. realizzazione di una ricerca di mercato ai fini della commercializzazione di traversine ferroviarie innovative in materiale plastico riutilizzato per € 22.000,00;
  3. utilizzazione di laboratori per l'effettuazione, da parte di un Laboratorio terzo specializzato, di una serie di analisi e prove su prodotti primari, secondarie e materie prime per € 25.000,00;
  4. etichettatura di qualità, test e certificazioni di prodotto; la spesa è relativa all'acquisizione di servizi ai fini dell'attivazione di una procedura per l'etichettatura e la certificazione del prodotto "traversine ferroviarie innovative in materiale plastico riutilizzato" secondo gli standard europei per € 15.000,00.
- **Servizi per l'innovazione dei processi e dell'organizzazione per complessivi € 35.000,00:**
    1. Spese per la progettazione e realizzazione di nuovi processi, ovvero la reingegnerizzazione e ottimizzazione di processi esistenti, attraverso l'Information Technology, al fine di migliorare la redditività delle imprese per € 35.000,00.
  - **Messa a disposizione di personale altamente qualificato da parte di un organismo di ricerca per complessivi € 45.000,00:**
    1. Utilizzo di personale altamente qualificato, la spesa si riferisce alle prestazioni professionali di ricercatori, delle Università o afferenti a Centri di Ricerca Pubblici (CNR, ENEA) o Privati (Consorzi) per l'assistenza (Tutoraggio) del personale aziendale durante la fase di ricerca e sviluppo del prodotto "traversine ferroviarie innovative in materiale plastico riutilizzato" e per l'ottimizzazione della gestione dei flussi nel processo produttivo per € 45.000,00.

A tal proposito, si rammenta che sulla base di quanto stabilito al comma 3 dell'art. 79 del Regolamento 17/2014, il personale altamente qualificato deve essere comandato o distaccato presso i soggetti richiedenti il contributo con atto scritto oppure da questi temporaneamente assunto o impiegato con contratto stipulato in forma scritta.

Tabella n. 22

Servizi in innovazione tecnologia dei processi e dell'organizzazione				
Ambito	Tipologia spesa	Investimenti proposti	Investimenti ammissibili	Agricolazioni proposte e concedibili
Servizi di consulenza in materia di innovazione	Consulenza in materia di innovazione delle imprese	0,00	0,00	0,00
	Assistenza tecnologica per l'introduzione di nuove tecnologie	0,00	0,00	0,00
	Servizi di trasferimento di tecnologia	0,00	0,00	0,00
	Consulenza in materia di acquisizione, protezione e commercializzazione dei diritti di proprietà intellettuale e di accordi di licenza	0,00	0,00	0,00
	Addestramento del personale	0,00	0,00	0,00
Spese per servizi di consulenza e di supporto all'innovazione	Consultazione di banche dati e di biblioteche tecniche	3.000,00	3.000,00	1.500,00
	Ricerche di mercato	5.000,00	5.000,00	2.500,00
	Utilizzazione di laboratori	25.000,00	25.000,00	12.500,00
	Etichettatura di qualità, test e certificazioni di prodotto	15.000,00	15.000,00	7.500,00



*Handwritten signature and initials.*

Relazione istruttoria istanza di accesso Eco.sal S.r.l.  
Aiuti ai programmi integrati promossi da MEDIE IMPRESE

Spese per servizi per l'innovazione dei processi e dell'organizzazione	Spese per la progettazione e realizzazione di nuovi processi, ovvero la reingegnerizzazione e ottimizzazione di processi esistenti, attraverso l'Information Technology, al fine di migliorare la redditività delle imprese	35.000,00	35.000,00	17.500,00
Messa a disposizione di personale altamente qualificato da parte di un organismo di ricerca	Messa a disposizione di personale altamente qualificato da parte di un organismo di ricerca	45.000,00	45.000,00	22.500,00
<b>TOTALE INNOVAZIONE TECNOLOGICA</b>		<b>125.000,00</b>	<b>125.000,00</b>	<b>64.000,00</b>

### 3.6 Investimenti per acquisizione di Servizi di Consulenza

La Eco.sal ha spiegato come gli investimenti per l'acquisizione di servizi di consulenza siano mirati al miglioramento ed al posizionamento competitivo dei sistemi produttivi locali che comprendono le spese per la certificazione ISO 14001, la certificazione Ecolabel ed uno studio di fattibilità relativo all'adozione di soluzioni tecnologiche efficienti per rendere l'impresa più competitiva sul mercato. Inoltre, l'azienda prevede di partecipare a fiere di settore con la finalità di ampliare il proprio mercato di sbocco e creare utili sinergie con eventuali partners industriali e/o commerciali.

I principali investimenti previsti riguarderanno:

- Servizi di consulenza per l'innovazione delle imprese e per migliorare il posizionamento competitivo dei sistemi produttivi locali. In particolare:

- Certificazione ISO 140001 per € 20.000,00;
- Certificazione Ecolabel per € 30.000,00;
- Studi di fattibilità per l'adozione di soluzioni tecnologiche efficienti per € 15.000,00;
- Partecipazioni a Fiere per € 50.000,00.

Tabella n. 23

Servizi di consulenza per l'innovazione delle imprese e per migliorare il posizionamento competitivo dei sistemi produttivi locali				
Ambito	Tipologia spesa	Investimenti proposti	Investimenti ammissibili	Agevolazioni proposte e concedibili
Ambito "Ambiente"	Certificazione EMAS	0,00	0,00	0,00
	Certificazione EN UNI ISO 14001	20.000,00	20.000,00	9.000,00
	Certificazione ECOLABEL	30.000,00	30.000,00	13.500,00
	Studi di fattibilità per l'adozione di soluzioni tecnologiche ecoefficienti	15.000,00	15.000,00	6.750,00
Ambito "Responsabilità sociale ed etica"	Certificazione SA 8000	0,00	0,00	0,00
Ambito "Internazionalizzazione d'impresa"	Programmi di internazionalizzazione	0,00	0,00	0,00
	Programmi di marketing internazionale	0,00	0,00	0,00
Ambito "E-business"	E - business	0,00	0,00	0,00
	Partecipazione a fiere	50.000,00	50.000,00	22.500,00
<b>TOTALE</b>		<b>115.000,00</b>	<b>115.000,00</b>	<b>51.750,00</b>

- - Valutazione della spesa sostenuta dal proponente negli ultimi 5 anni in servizi di consulenza:

L'impresa, essendo una New.co non ha sostenuto negli ultimi 5 anni spese per i servizi di consulenza.



*Handwritten signature*



Relazione istruttoria istanza di accesso Eco.sal S.r.l.  
Aiuti ai programmi integrati promessi da MEDIE IMPRESE

- - *Rilevanza delle esportazioni sul fatturato del proponente negli ultimi tre anni:*

L'azienda dichiara che negli ultimi tre anni non ha realizzato fatturato all'estero:

Tabella n. 24

2012	2013	2014
0,00	0,00	0,00

### 3.7 Sostenibilità Ambientale dell'investimento

La verifica della sostenibilità ambientale dell'iniziativa è stata effettuata a cura dell'Autorità Ambientale della Regione Puglia.

L'Autorità ha esaminato le Sezioni 5 e 5a presentate dal soggetto proponente, riportando le seguenti osservazioni.

L'attività del proponente consiste nella selezione della frazione secca dei rifiuti urbani e speciali, con successivo stoccaggio temporaneo di balle composte da materiale omogeneo (carta/cartone, materie plastiche, metalli e vetro). L'investimento proposto consiste nella realizzazione di un nuovo impianto per la selezione della frazione secca dei rifiuti solidi urbani e speciali che permetterà di ottenere un elevato grado di omogeneità delle frazioni selezionate.

Nella documentazione fornita emergono accorgimenti da porre in essere nella direzione della sostenibilità ambientale, quali la previsione della raccolta e riutilizzo di acque meteoriche per uso non potabile (rif. AC02), la presenza di una rete duale (rif. AC10), la realizzazione di un impianto fotovoltaico (rif. E03).

Non si comprende, invece, cosa si intenda con "saranno richiesti certificati di gestione ambientale e di prodotto" per il criterio G01.

inoltre, viene valutata positivamente la presenza, nell'investimento proposto, di un progetto di R&S che mira a dimostrare la fattibilità tecnico-economica della produzione di traversine ferroviarie in composito fibrorinforzato con matrice costituita da rifiuti plastici misti PLASMIX (di derivazione urbana o industriale), rinforzata con fibre di vetro/carbonio (eventualmente anch'esse da riciclo). A tal proposito, da valutazioni del Servizio Ecologia, viene stimato un potenziale utilizzo di circa 133 ton di plastica riciclata per ogni km di ferrovia. Ciò porterebbe ad una sottrazione di materiali conferiti in discarica, considerando che, come riportato dal proponente con fonte Corepla-Rapporto sostenibilità 2014, attualmente la maggior parte del PLASMIX viene destinato a recupero energetico e solo una piccola percentuale viene riciclata, meccanicamente per produrre manufatti a basso valore aggiunto o chimicamente, come sostituto del carbon coke nelle acciaierie. Tale sperimentazione prevede anche una Analisi del Ciclo di Vita della Ecotraversina.

Il proponente dichiara di esser soggetto a Verifica di Assoggettabilità a VIA, non esplicitando tuttavia gli allegati di riferimento per la procedura, ed i codici "R" di cui all'Allegato C - *Operazioni di recupero* del D.Lgs. 152/06.

L'Autorità Ambientale ritiene che l'attività proposta possa rientrare tipologicamente negli allegati:

- A.2.f) *impianti di smaltimento e recupero di rifiuti non pericolosi, con capacità superiore a 50 t/giorno, mediante operazioni di incenerimento o di trattamento di cui all'Allegato B, lettere D2 e da D8 a D11, e all'Allegato C, lettere da R1 a R9 del d. lgs. 22/1997;*
- B.2.ak) *impianti di smaltimento e recupero di rifiuti non pericolosi mediante operazioni di raggruppamento o ricondizionamento preliminari e deposito preliminare, con potenzialità superiore a 30.000 mc, nonché analoghi impianti per rifiuti pericolosi con potenzialità pari o inferiore a 30.000 mc;*



*[Handwritten signature]*



Relazione istruttoria istanza di accesso Eco.sai S.r.l.  
Aiuti ai programmi integrati promossi da MEDIE IMPRESE

della L.R. 11/2001 (il potenziale produttivo dell'impianto viene indicato in 70.000 ton annue, che corrisponderebbero a circa 192 ton/giorno) e nell'Allegato IV punto 7 del D.Lgs. 152/06 z.b) *Impianti di smaltimento e recupero di rifiuti non pericolosi, con capacità complessiva superiore a 10 t/giorno, mediante operazioni di cui all'allegato C, lettere da R1 a R9, della parte quarta del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152.*

Dovrà esser cura del proponente, nelle successive fasi istruttorie argomentare in merito a quanto osservato al precedente punto e comunicare sia i codici "R" di cui all'Allegato C - Operazioni di recupero del D.Lgs. 152/06 sia l'allegato di riferimento per la Valutazione di Impatto Ambientale.

Si ricorda che la procedura di Verifica di Assoggettabilità a VIA/Valutazione di Impatto Ambientale dovrà essere espletata prima della realizzazione dell'investimento proposto.

Si specifica inoltre che, ai sensi dell'art. 23 della L.R. n.18/2012, i procedimenti di Valutazione di Impatto Ambientale, Valutazione di Incidenza e Autorizzazione Integrata Ambientale inerenti progetti finanziati con Fondi Strutturali, sono di competenza regionale.

#### AUA:

Il proponente dichiara di essere soggetto ad attività di cui all'art. 214 del D.Lgs. 152/06 e che la procedura prevista, l'AUA, verrà attivata presso l'Ufficio Ambiente della Provincia di Lecce.

Si ricorda che tale procedura dovrà essere espletata prima della messa in esercizio dell'investimento proposto. In tale sede, stante la presenza di *Area di Tutela quali-quantitativa, acquifero del Salento* del Piano di Tutela delle Acque Regione della Puglia (PTA) che suggerisce di porre particolare attenzione alla riduzione di aliquote di infiltrazione dovute all'impermeabilizzazione dei suoli, si dovranno esplicitare le soluzioni previste nella direzione della massimizzazione del riuso delle acque meteoriche trattate.

#### Vincoli:

Come meglio esplicitato nel precedente campo "note all'allegato 5" si osserva che su parte dell'area individuata dalle particelle catastali dichiarate, insiste un'area di bassa e media pericolosità. Tuttavia, nello stralcio di cartografia allegata, la campitura del perimetro aziendale lambisce tali aree e risulta inferiore rispetto a quella identificata dalle particelle catastali stesse. Pertanto, dovrà esser cura del proponente, nelle successive fasi istruttorie argomentare in merito ricordando che, qualora l'area aziendale insista sull'area a bassa e media pericolosità, prima della realizzazione dell'intervento dovrà essere acquisito parere dell'Autorità di Bacino ai sensi delle Norme Tecniche di Attuazione (NTA) del Piano di Assetto Idrogeologico (PAI).

Prima della realizzazione dell'intervento dovrà essere altresì acquisita autorizzazione in materia di emungimenti di acque sotterranee di competenza provinciale.

La valutazione della sostenibilità ambientale dell'intervento è stata effettuata sulla base della documentazione fornita e in, particolare, dell'allegato 5a. L'attività del proponente consiste nella selezione, a elevato grado di omogeneità, di frazioni derivanti da raccolta differenziata (carta/cartone, materie plastiche, metalli e vetro). Viene altresì proposto un progetto di R&S che mira a dimostrare la fattibilità tecnico-economica della produzione di traversine ferroviarie in composito fibrorinforzato con matrice costituita da rifiuti plastici misti PLASMIX, rinforzata con fibre di vetro/carbonio (eventualmente anch'esse da riciclo). L'industrializzazione della ecotraversina, come dichiarato dal proponente, porterebbe ad una sottrazione di materiali conferiti in discarica (la maggior parte del PLASMIX viene attualmente destinato a recupero energetico e solo una piccola percentuale viene riciclata per produrre manufatti a basso valore aggiunto o chimicamente, come sostituto del carbon coke nelle acciaierie -

Relazione istruttoria istanza di accesso Ecoital S.r.l.  
Aiuti ai programmi integrati promossi da MEDIE IMPRESE

fonte Corepla-Rapporto sostenibilità 2014). Tale sperimentazione prevede anche una Analisi del Ciclo di Vita della Ecotraversina.

**Si ritiene, pertanto, l'iniziativa nel suo complesso a valenza ambientale positiva.**

In sede di realizzazione dell'intervento dovranno essere posti in essere i seguenti accorgimenti, proposti dall'istante, della direzione della Sostenibilità Ambientale:

- 1) raccolta e riutilizzo di acque meteoriche per uso non potabile (rif. AC02);
- 2) predisposizione di rete duale (rif. AC10);
- 3) la realizzazione di un impianto fotovoltaico (rif. E03).

**Al fine di procedere con le successive fasi istruttorie, si richiede che sia data evidenza del recepimento delle prescrizioni ambientali all'interno di tutti gli elaborati progettuali presentati nel progetto definitivo.**

Si evidenzia che la presente valutazione, sebbene richiami le principali procedure amministrative a cui è sottoposto l'intervento, non sostituisce in alcun modo le autorizzazioni necessarie ed obbligatorie per la realizzazione e la messa in esercizio di quanto previsto nella proposta di investimento, che restano di competenza degli organismi preposti. Si sottolinea che la totale responsabilità dell'avvio di tali procedure resta unicamente in capo all'istante.

L'esame delle sezioni 5 e 5a ha di fatto lo scopo di valutare, preliminarmente ed al livello di dettaglio consentito da tali documenti, la compatibilità ambientale dell'intervento proposto e la messa in atto di accorgimenti atti a renderlo maggiormente sostenibile.

#### **4. Prescrizioni/indicazioni per fase successiva**

In sede di redazione del progetto definitivo, dovrà attenersi scrupolosamente a quanto segnalato nella presente relazione relativamente a quanto segue:

##### **➤ Prescrizioni sulla portata innovativa del progetto**

Considerando che il proponente opera in un settore differente da quello della produzione di manufatti in materiali compositi polimerici e che esistono già alcuni studi di fattibilità sul prodotto proposto, occorre meglio descrivere, approfondire ed esplicitare il grado di innovazione.

Inoltre, occorre meglio esplicitare quale innovazione è correlata nella proposta di realizzazione di un software di gestione ad hoc (si ipotizza che nell'impianto ne sia già presente uno) e l'incaricato alla realizzazione dello stesso.

##### **➤ Prescrizioni sui servizi all'innovazione del progetto**

Nel progetto definitivo, risulta indispensabile chiarire e dettagliare i Servizi di Innovazione proposti, senza limitarsi ad una loro generica e sommaria descrizione ma puntualizzando finalità, competenze necessarie, risultati attesi e metodi di verifica previsti.

Occorre anche meglio descrivere e motivare l'utilizzo del personale altamente qualificato.

##### **➤ Prescrizioni sulla cantierabilità**

A fronte di quanto verificato e riportato nei precedenti paragrafi, l'impresa, nella successiva fase di valutazione del progetto definitivo, dovrà produrre:

- Titoli abilitativi ed autorizzazioni da parte degli Enti preposti per le opere edilizie comprese dal programma di finanziamento, in particolare:

di



Relazione istruttoria istanza di accesso Eco.saf S.r.l.  
Aiuti ai programmi integrati promossi da MEDIE IMPRESE

- Parere dell' Ufficio ASL;
  - Parere Vigili del Fuoco;
  - Parere dell'Autorità di Bacino riguardante la trasformazione dell'area libera costituita dalla particella 127;
  - Permesso di costruire riguardante tutte le opere edilizie previste e nello specifico per l'ampliamento della tettoia esterna e degli uffici, per la fusione e ristrutturazione edilizia del fabbricato esistente, per le sistemazioni esterne;
  - Deposito sismico delle strutture.
- Dettaglio degli elaborati grafici, computi metrici, preventivi, ecc., relative alle spese di investimento.

Inoltre, si prescrive l'adempimento dell'obbligo assunto dall'impresa come segue: "si ritiene opportuno e necessario nei prossimi mesi, entro la tempistica concessa per la presentazione del progetto definitivo, che la Leadri S.r.l. ceda a titolo definitivo le proprie quote sociali alla Co.ce.mer S.p.A."

Infine, si rammenta che per quanto riguarda le spese di trasporto e montaggio previste negli Attivi Materiali questo saranno finanziate solo se capitalizzate; invece, le spese relative ai mezzi di movimentazione saranno finanziate solo se faranno riferimento a mezzi mobili non targati, così come previsto all'art. 29 del Titolo II, Capo 2, del Regolamento Regionale n. 17/2014.

#### ✚ **Prescrizioni in merito al progetto di R&S**

Risulta indispensabile al fine di giungere ad un piano di sviluppo coerente con i fini del bando, che gli obiettivi realizzativi vengano definiti in modo chiaro e l'obiettivo finale venga descritto ricorrendo anche ad elementi oggettivi e misurabili per la sua essenziale valutazione.

In particolare, è indispensabile chiarire le finalità del progetto di R&S, indicando le potenziali ricadute della ricerca e specificando in che modo mirano ad una valorizzazione dell'investimento effettuato e come possano incidere positivamente sull'aumento della competitività del proponente.

Infatti, allo stato attuale, gli esiti del progetto di R&S non appaiono trasferibili al proponente in quanto sono focalizzati su attività industriali separate e poste a valle della filiera di prodotto (il proponente raccoglie, differenzia ed eventualmente recupera materiali metallici e plastici ma non dichiara di voler intraprendere una attività di trasformazione delle materie prime che comporta la creazione di un processo industriale totalmente nuovo per la realizzazione di un prodotto finito, come una traversina ferroviaria).

Per dimostrare la fattibilità dell'iniziativa è necessario che l'analisi dei flussi di rifiuti venga effettuata preliminarmente alla definizione delle attività che saranno oggetto dell'agevolazione, seppur in modo campionato o sulla base di esperienze di realtà comparabili. Altresi, il dimensionamento e le caratteristiche meccaniche richieste al prodotto che si intende sviluppare (eco-traversine ferroviarie) deve essere già noto al momento dell'avvio del progetto, poiché queste definiscono l'obiettivo da perseguire, che non può essere ignoto a priori. Esistono già in letteratura esperienze effettuate in questo campo per la realizzazione di prodotti simili ed è, quindi, possibile stabilire, seppur nei limiti della naturale variabilità di un prodotto innovativo, quali debbano essere i requisiti necessari. Inoltre, trattandosi di materiale soggetto a norme di sicurezza stringenti, al fine di traguardare una possibile futura commercializzazione è necessario produrre uno stato dell'arte che tenga anche conto del contesto normativo, delle prove statiche, dinamiche, al fuoco e di degrado attualmente in uso e che costituiranno i requisiti da soddisfare.

E' altresi indispensabile chiarire qual è il ruolo del proponente nel progetto di R&S, e quali le previste ricadute industriali per il proponente stesso.

Relazione istruttoria istanza di accesso Eco.sai S.r.l.  
Aiuti ai programmi integrati promossi da MEDIE IMPRESE

➔ **Prescrizioni in merito alla Sostenibilità Ambientale dell'intervento**

In merito alla sostenibilità ambientale si prescrive che:

**prima della realizzazione dell'investimento proposto:**

1. sia acquisita autorizzazione in materia di emungimenti di acque sotterranee di competenza provinciale;
2. argomentare in merito all'assoggettabilità alla VIA e comunicare sia i codici "R" di cui all'Allegato C - *Operazioni di recupero* del D.Lgs. 152/06 sia l'allegato di riferimento per la Valutazione di Impatto Ambientale;
3. acquisire parere dell'Autorità di Bacino ai sensi delle Norme Tecniche di Attuazione (NTA) del Piano di Assetto Idrogeologico (PAI), qualora l'area aziendale insista sull'area a bassa e media pericolosità.

**prima della messa in esercizio dell'investimento proposto:**

1. stante la presenza di *Area di Tutela quali-quantitativa, acquifero del Salento* del Piano di Tutela delle Acque Regione della Puglia (PTA) che suggerisce di porre particolare attenzione alla riduzione di aliquote di infiltrazione dovute all'impermeabilizzazione dei suoli, si dovranno esplicitare le soluzioni previste nella direzione della massimizzazione del riutilizzo delle acque meteoriche trattate (il proponente dichiara di essere soggetto ad attività di cui all'art. 214 del D.Lgs. 152/06 e che la procedura prevista, l'AUA, verrà attivata presso l'Ufficio Ambiente della Provincia di Lecce).

Per un maggior dettaglio si rimanda a quanto descritto nel paragrafo 3.7 dell'istruttoria relativa alla Sostenibilità Ambientale dell'iniziativa, inoltre, si raccomanda che oltre alle prescrizioni indicate, siano attuati tutti gli accorgimenti proposti nella direzione della sostenibilità ambientale come dettagliati nel paragrafo di cui sopra.

*Vol  
dt*





Relazione istruttoria istanza di accesso Eco.sai S.r.l.  
Aiuti ai programmi integrati promossi da MEDIE IMPRESE

## 5. Conclusioni

### Tabella sintetica complessiva

In base all'applicazione delle "Procedure e criteri per l'istruttoria e la valutazione delle istanze di accesso presentate nell'ambito del Titolo II Capo 2 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione", la valutazione circa i criteri di selezione 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8 e gli investimenti in Attivi Materiali, R&S, Innovazione e Servizi di Consulenza è **positiva**.

**Pertanto, l'istanza di accesso risulta ammissibile.**

Tabella 25

Asse prioritario e Obiettivo Specifico	Investimenti proposti		Contributo richiesto	Investimenti Ammissibili	Contributo ammesso
	Tipologia spesa	Ammontare (€)	Ammontare (€)	Ammontare (€)	Ammontare (€)
Asse prioritario III - Obiettivo specifico 3a - Azione 3.1	Attivi Materiali	10.349.904,00	2.876.966,40	7.173.904,00	2.241.766,40
Asse prioritario III - Obiettivo specifico 3d - Azione 3.5	Servizi di Consulenza	115.000,00	51.750,00	115.000,00	51.750,00
Asse prioritario III - Obiettivo specifico 3e - Azione 3.7	E-Business				
Asse prioritario I - Obiettivo specifico 1a - Azione 1.1	Ricerca Industriale	410.227,00	307.670,25	410.227,00	307.670,25
	Sviluppo Sperimentale	171.016,00	85.508,00	171.016,00	85.508,00
	Spese per studi di fattibilità tecnica in R&S	30.000,00	15.000,00	30.000,00	15.000,00
	Brevetti ed altri diritti di proprietà Industriale in R&S	10.000,00	5.000,00	10.000,00	5.000,00
Asse prioritario I - Obiettivo specifico 1a - Azione 1.3	Innovazione	128.000,00	64.000,00	128.000,00	64.000,00
<b>TOTALE</b>		<b>11.214.147,00</b>	<b>3.405.894,65</b>	<b>8.038.147,00</b>	<b>2.770.694,65</b>

Relativamente alle agevolazioni si evidenzia che, a fronte di un investimento ammesso pari ad € 8.038.147,00 deriva una agevolazione di € 2.770.694,65.

Inoltre, si segnala che, in sede di progetto definitivo, sarà necessario dettagliare le singole voci di spesa presentate, al fine di confermarne l'ammissibilità, nonché la corretta classificazione delle spese di innovazione, sulla base dei preventivi presentati in tale sede.

Si evidenzia che, in base al diagramma di Gantt delle attività programmate, l'ultimazione degli investimenti è ipotizzata al 31/05/2018.

Modugno, 21/06/2016

L'Attuatore

Teresa Chiarelli

Firma

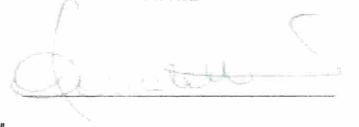


Il Program Manager

Sviluppo del Sistema Regionale delle PMI

Donatella Toni

Firma



**IL PRESENTE ALLEGATO  
E' COMPOSTO DA 13 FOGLI**

IL DIRIGENTE  
(Pasquale ORLANDO)

